

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo	Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)	Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.
Riorganizzazione del lavoro dello staff monitorato da un Coordinamento Accademico con due obiettivi: supervisione e monitoraggio dei contenuti da una parte e organizzativo / procedurale dall'altro.	Riorganizzazione del lavoro dello staff – seguendo le indicazioni della Direzione Accademica del Gruppo IED, il Coordinamento Accademico di sede ha ora due anime diverse: la prima finalizzata al monitoraggio e alla supervisione dei contenuti e la seconda finalizzata alla supervisione dei processi organizzativi e gestionali didattici. Le due figure sovrintendono le attività lavorative sulle aree di contenuto del Design, della Moda e delle Arti Visive / Comunicazione. L'aspetto positivo di tale organizzazione è legata proprio alla creazione di veri e propri team di lavoro coesi con competenze legate sia alla supervisione dell'erogazione didattica e al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi formativi, sia alla supervisione dei processi gestionali didattici	4.azione conclusa;
Ampliamento logistica / aule e laboratori – Si continua a segnalare la scarsa disponibilità di spazi ad uso individuale o al lavoro di gruppo.	Ampliamento logistica / aule e laboratori - La ricerca di spazi esterni continua ad essere un obiettivo primario della Direzione di sede che ha individuato delle possibili soluzioni che tuttavia non sono fruibili a breve termine. Si è pertanto proceduto nell'affitto di aule teoriche all'interno di Istituzioni culturali sul territorio torinese: Camera – Centro italiano per la Fotografia e del Circolo del Design. Si ritiene conclusa l'azione in particolar modo grazie all'apertura della nuova sede (aprile 2024) di via Nizza 18.	4.azione conclusa;
Attivazione di un monitoraggio più assiduo del rendimento e frequenza degli studenti da parte dello staff di sede allo scopo di contenere la dispersione degli stessi.	Attivazione di un monitoraggio più assiduo del rendimento e frequenza degli studenti da parte dello staff di sede allo scopo di contenere la dispersione degli stessi.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Ottobre 2025
Richiesta degli studenti internazionali di partecipare ad attività finalizzate all'integrazione linguistica e culturale, oltre che per agevolare l'acquisizione delle informazioni rilevanti per la relocation nella Città di Torino	Riorganizzazione del servizio di housing con implementazione delle partnership di Accomodation a disposizione; riorganizzazione delle attività di accoglienza (Welcome Day) per incontro con staff e conoscenza delle sedi; revisione completa del materiale informativo dell'ISD (International Student Desk) con approfondimenti su argomenti rilevanti per la relocation, grazie al supporto di una studentessa che ha vinto il Bando di Collaborazione Studentesca di Tutoring per gli studenti internazionali nel 2023/24 - materiale condiviso con gli studenti a partire da a.a. 2024/25	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2025
Monitoraggio degli esiti emersi dai questionari diplomandi 2023/24 e di annualità 2023/24 di tutti i corsi DAPL della sede di	Corsi Arti Visive e Design della Comunicazione: corso Fotografia riorganizzata la pianificazione dei corsi del 2°/3° anno all'interno della stessa sede per evitare spostamenti; corso Illustrazione2 ridotti i moduli del campo disciplinare con conseguente redistribuzione del monte ore e revisione della suddivisione del programma del corso in base al numero di lezioni dei singoli docenti coinvolti; corso Graphic Design lo staff della didattica insieme al coordinatore del corso hanno parlato più volte con il docente per segnalazione necessaria sostituzione docenza, implementazione del monte ore modulo UX Design, revisione distribuzione dei carichi di lavoro equilibrati sui due semestri delle discipline teoriche e progettuali; Design della	4.azione conclusa;

Torino finalizzato all'attivazione di misure correttive.	Comunicazione: per le segnalazioni dei ritardi di alcuni docenti con i docenti segnalata l'importanza di rispettare l'incarico e quindi il calendario delle lezioni concordate - monitoraggio attraverso strumenti digitali degli eventuali ritardi; confermata giornata senza lezioni per poter far visitare la Milano Design Week; assegnate a docente n. 10 ore per diverse uscite didattiche Corsi Area Design: corso di Interior Design, anticipato l'inizio del workshop di Portfolio del 3° anno; corsi di Design del Gioiello e Fashion Design, riorganizzate le lezioni del 2°/3° anno in per erogarle in giornata all'interno della stessa sede, sostituzione del docente e riformulazione del programma per Design del Gioiello1, riformulato brief esame congiunto con conseguente revisione dei tempi di consegna da parte degli studenti per Design del Gioiello3, introdotta nuova assistente di laboratorio a tempo pieno per Fashion Design 1,2,3, e inserito nuovo assistente con impegno full time nei laboratori di Fashion Design e Design del Gioiello; corso di Transportation Design revisione del dettaglio dei contenuti e delle interazioni degli obiettivi formativi erogati dai singoli docenti e revisione dei tempi e modalità delle attività didattiche con l'acquisizione della nuova aula laboratorio cintiq.
--	---

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento	Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)
Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento	- Perfezionamento logistica / aule e laboratori – Oltre alle partnership attivate nel 2023/24 con Istituzioni presenti nella città di Torino che possiedono spazi utilizzabili come sale conferenze e/o erogazione di attività didattiche (Circolo del Design di Torino, Camera – Centro Italiano per la Fotografia, Gallerie d'Italia) si sta procedendo all'individuazione di nuovi spazi che sono al momento disponibili. L'intento è di dare agli studenti degli spazi aggiuntivi stabili e sempre disponibili. L'apertura della nuova sede ha risolto in maniera sostanziale la problematica. - L'apertura della nuova sede di via Nizza ha sostanzialmente risolto le problematiche logistiche.
Monitoraggio assiduo rendimento e frequenza degli studenti	In base ai dati emersi sul livello di soddisfazione degli studenti nel 2023/24 e ai ritiri ed abbandoni registrati nell'arco dello stesso anno, si è proceduto all'attivazione di un monitoraggio più assiduo della frequenza da una parte e del rendimento degli studenti dall'altra, inserendo a calendario diversi momenti di incontro e ascolto volti a fornire supporto agli studenti in difficoltà. Tali azioni si stanno rivelando particolarmente efficaci nei casi di studenti con problemi di salute o con DSA certificate, ma altrettanto utili nel caso di studenti semplicemente disattenti rispetto al vincolo dell'obbligatorietà della frequenza.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per “nuovi corsi di studio” si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio

TO_0.Relazione_Follow_up_Piano_di_azioni_23.24.pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

IED Torino è una scuola di design fondata nel 1989 che fa parte di un grande network di Alta Formazione e Ricerca nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione, capace di mantenere uno sguardo globale e una matrice culturale profondamente italiana. L'istituto persegue attentamente la propria mission ovvero formare una comunità di designer competenti, consapevoli e creativi ispirata e guidata da una visione comune, una nuova generazione di progettisti in grado di cambiare il mondo attraverso la forza delle idee. Mission e Vision dell'istituto sono esplicitate sul sito ufficiale <https://www.ied.it/mission-e-vision>. Questo obiettivo si realizza attraverso la selezione di docenti e professionisti dei settori di specializzazioni di riferimento, che collaborano insieme e mettono a disposizione le proprie competenze professionali nel mondo del design per offrire un'esperienza formativa articolata, completa e di alta qualità. I docenti IED grazie al loro network e al coinvolgimento attivo nel mondo del lavoro sono in grado di aggiornare costantemente i programmi di studio per sviluppare sia capacità creative che tecniche. Ogni docente porta in aula le proprie competenze, trasmettendo queste conoscenze agli studenti con efficacia e chiarezza, e costruisce un ambiente di apprendimento collaborativo dove praticare e diffondere su interessi condivisi un'attitudine al design thinking in chiave ideativa, progettuale, pratica e artistica, per sviluppare capacità in grado di disegnare nuove prospettive di risposta ai bisogni delle generazioni e della società in continua evoluzione. Un approccio che permette agli studenti di sviluppare in modo efficace le loro capacità e le proprie attitudini, per essere pronti in modo proattivo ad affrontare il mondo del lavoro globale. L'istituto investe costantemente in tecnologie all'avanguardia per garantire agli studenti l'accesso alle attrezzature più recenti e ai programmi software utilizzati nell'industria del design. Questi investimenti permettono agli studenti di sperimentare e apprendere le innovazioni e gli aggiornamenti nei settori professionali di riferimento, per acquisire un'esperienza pratica che li prepara con attenzione alle sfide future. Grazie alle competenze dei suoi docenti e all'approccio innovativo IED Torino mantiene elevati standard di formazione nel laureare studenti riconosciuti tra i professionisti più richiesti e apprezzati nel panorama globale.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

La mission di IED Torino, che si distingue per il suo attivo impegno nella formazione pratica e nell'innovazione, è quella di creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo che fornisca agli studenti le competenze necessarie per affrontare le sfide professionali contemporanee. La vision di IED Torino è orientata a formare una nuova generazione di progettisti in un grande laboratorio improntato al design thinking che mette al centro l'individuo e la sua unicità, e che sappiano interpretare il design e le arti applicate con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo, all'interno di una rete multi-geografica e attraverso un approccio educativo basato sui risultati. Per garantire che la mission e la vision dell'istituto si traducano in obiettivi concreti e realizzabili, IED Torino adotta un metodo didattico che integra teoria e pratica, rispondendo direttamente alle esigenze del mercato del lavoro e anche al ruolo sociale del design nel mondo contemporaneo (design for commons). Questa forte connessione con il mondo professionale si concretizza in partnership con aziende leader, stage e progetti reali che offrono agli studenti preziose esperienze lavorative e l'acquisizione di nuove competenze durante il loro percorso di studi. Ma anche con istituzioni del territorio che partecipano attivamente a progetti specifici relativi ai diversi ambiti di interesse dei corsi erogati. IED Torino pone grande attenzione alla selezione del corpo docente per assicurare una formazione di alta qualità, composto da professionisti del settore che non solo trasferiscono conoscenze teoriche, ma condividono la loro esperienza pratica, permettendo agli studenti di acquisire competenze direttamente applicabili nel mondo del lavoro. L'investimento costante in infrastrutture all'avanguardia e risorse tecnologiche, ha permesso a IED Torino di creare laboratori attrezzati e ambienti di studio moderni che supportano l'apprendimento pratico, anche grazie all'ampliamento di sede. L'obiettivo principale di IED Torino è preparare gli studenti a diventare professionisti competenti e innovativi, pronti a contribuire significativamente nei loro rispettivi campi di formazione.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

L'Istituto Europeo di Design di Torino fa parte di un network internazionale di scuole di Design, Moda, Arti visive e Comunicazione, fondato nel 1966 da Francesco Morelli al quale è stata dedicata la Fondazione omonima oggi proprietaria del Gruppo presente in tre Paesi Italia, Spagna e Brasile, con 11 sedi tra cui Milano, Roma, Firenze, Cagliari, Madrid, Barcellona, Bilbao, Sao Paulo, Rio de Janeiro. IED Torino è una realtà strutturata e coordinata nei suoi diversi dipartimenti, che offre corsi costantemente aggiornati per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Gli studenti sono incoraggiati a sperimentare e ad esprimere la propria creatività grazie a progetti che li stimolano a confrontarsi con il mondo reale e con le esigenze del mercato. L'istituto ha una forte connessione con il mondo del lavoro, e questo si traduce in collaborazioni con aziende e organizzazioni professionali di settore che offrono stage, visite guidate e progetti realizzati in un ambiente di apprendimento che sviluppa le collaborazioni tra studenti e soggetti coinvolti. I progetti degli studenti vengono presentati in eventi e mostre organizzati da IED Torino per farli conoscere al pubblico. L'Istituto è strutturato in dipartimenti dedicati a Design, Moda, Arti visive e Comunicazione, ognuno dei quali ha un coordinatore responsabile dell'organizzazione scientifica dei corsi e della selezione dei docenti scelti sulla base della loro esperienza professionale e

accademica, e selezionati da un pool di professionisti del settore. IED Torino si distingue per la qualità dell'insegnamento e l'attenzione nell'organizzazione di corsi e progetti, permettendo agli studenti di apprendere tecniche e metodologie innovative grazie anche alla disponibilità di attrezzature all'avanguardia. Per quanto riguarda l'organizzazione interna, l'Istituto mette a disposizione degli studenti un servizio di tutoraggio per aiutarli a superare eventuali difficoltà e a sviluppare al meglio il proprio percorso di studi, offrendo loro anche un'ampia gamma di risorse, tra cui biblioteche, laboratori e spazi per lo studio individuale e di gruppo. La forte connessione di IED Torino con il mondo del lavoro, la selezione della qualità dei docenti, la presenza di strumenti all'avanguardia e di risorse messe a disposizione, rendono l'Istituto un ambiente ideale per la formazione di professionisti altamente qualificati e preparati ad affrontare un mercato globale in continua evoluzione.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.ied.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/storia-ed-evoluzione>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

L'istituzione, consapevole del proprio ruolo, ritiene fondamentale e irrinunciabile consolidare un rapporto fluido ed efficace con gli organismi istituzionali che hanno funzioni centrali al fine di garantire e mantenere un regime di reciprocità che favorisca per l'istituzione la corretta declinazione dei dettati normativi e per Ministero e ANVUR la più completa contezza dell'identità IED e delle modalità attraverso le quali essa concretizza la sua mission formativa. Nell'anno in esame le criticità dettagliatamente segnalate nelle precedenti relazioni hanno visto un'evoluzione significativa: l'istituzione ha potuto essere protagonista di bandi fino ad oggi riservati alle istituzioni statali, ha presentato un articolato impianto di nuove richieste di accreditamento improntato al Design For Commons, e, a seguito dell'emanazione del Decreto 470 del febbraio 2025, ha avviato il processo di riconoscimento del Terzo Ciclo presentando istanza di accreditamento del Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity. In particolare le stringenti e serrate procedure di accreditamento del terzo ciclo, che pure hanno comportato alcune difficoltà interpretative anche legate ai vincoli PNRR, sono state accompagnate da una significativa apertura all'interlocuzione diretta fra ministero e istituzione. Tale interlocuzione si rivela spesso decisiva per stabilire un corretto rapporto tra standardizzazione e valorizzazione delle specificità di ogni singola istituzione, nei margini del rispetto dovuto delle norme comuni a tutto il sistema. IED ha risposto con proattività aderendo a tutte le scadenze ANVUR e alle richieste ministeriali dettate dai vincoli di utilizzo dei fondi PNRR; ed il processo è andata a buon fine con rapidità ed efficacia. Si auspica per il futuro che anche i processi di accreditamento dei corsi accademici, cuore della vocazione formativa delle istituzioni, siano tempestivi così da andare a regime nel poter garantire un processo fluido e serrato tra finestre di presentazione delle istanze di accreditamento, valutazione delle stesse e tempistiche di effettiva attivazione dei corsi.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

IED nasce nel 1966 ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara: essere una comunità di designer ispirata e guidata da una visione comune. Il suo impegno è formare agenti del cambiamento per un mondo in trasformazione: designer competenti, consapevoli, creativi, che sanno interpretare il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Le community IED sono i luoghi dove praticare e diffondere un'attitudine al design thinking in chiave ideativa, progettuale, pratica e artistica. I corsi sono opportunità di aggregazione di docenti, studenti e professionisti attorno ad interessi condivisi e a riflessioni sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di disegnare nuove prospettive di risposta ai bisogni delle generazioni e della società e alle trasformazioni epocali in atto.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto: <https://www.ied.it/accreditamento-italia> Regolamenti vigenti: Nell'anno accademico 2023/2024 I regolamenti sono disponibili e consultabili da ogni studente immatricolato nell'area individuale riservata del SIS (web ESSE3)

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

L'iter di revisione del Regolamento Didattico Generale per le sedi di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari, si è concluso positivamente con l'approvazione del MUR di cui al DDG n°1592 del 25 ottobre 2024.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

relazione_del_direttore_attività_didattica_artistica_ricerca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

IED Torino opera in un contesto sociale fortemente improntato su un'identità culturale industriale che ha visto evolvere la città come polo del design e dell'innovazione, già Capitale Europea dell'innovazione 2024, che diventa ambiente proficuo per la formazione in ambito progettuale. IED Torino risponde alla missione del gruppo IED che coniuga una visione ampia capace di individuare e valorizzare tematiche e pratiche emergenti di rilevanza globale, con una visione rivolta alle realtà e alle eccellenze locali per favorire un'interazione efficace con il territorio produttivo e la ricerca. L'offerta formativa proposta da IED Torino dialoga con il tessuto economico e sociale della città, collaborando con aziende e istituzioni con l'intento di valorizzare il patrimonio manifatturiero e il suo ruolo storico nei settori dell'automotive, della mobilità e della comunicazione visiva. Il portfolio di corsi offerti interpreta in modo proficuo questa missione, in particolare i corsi di Transportation Design in riferimento alla tradizione automobilistica torinese, di Product e Interior Design attenti all'innovazione applicata a sistemi e servizi. Grazie ad un approccio didattico di tipo laboratoriale e progettuale, nel quale gli studenti lavorano su brief concreti in collaborazione con imprese, fondazioni, enti pubblici e istituzioni culturali, la dimensione tecnologica e produttiva si applica anche a progetti sviluppati con musei, archivi storici e altri soggetti del territorio, nell'ottica di una valorizzazione dell'heritage industriale e aziendale. In questo contesto anche le discipline visive come Grafica e Illustrazione contribuiscono alla narrazione di questa memoria progettuale locale. Gli studenti partecipano a workshop e attività interdisciplinari che rappresentano grandi opportunità di confronto con professionisti e istituzioni per una crescita culturale produttiva, come la partecipazione ad Artissima, Graphic Days e Torino Film Festival tra le più importanti manifestazioni internazionali di una città laboratorio dinamico tra arte, industria e design. Complessivamente l'offerta formativa di IED Torino, in relazione agli obiettivi istituzionali e al territorio di riferimento, è costruita con attenzione e qualità per preparare professionisti capaci di operare nei settori del design dei trasporti, del prodotto, della comunicazione visiva e dell'innovazione progettuale, che sappiano coniugare competenze tecniche, sensibilità culturale e lettura del contesto.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

Come nell'anno precedente la sede di Torino mantiene pressoché stabile la sua offerta formativa triennale e post-graduate, che viene aggiornata ogni anno secondo una programmazione che prevede un piano di sviluppo triennale, nell'ambito del quale sono pianificati aggiornamenti dei corsi esistenti e attivazione di nuovi corsi. L'offerta formativa include corsi triennali in italiano e inglese (Transportation Design), master in inglese (Transportation Design, Yacht Design e Mobility Design e Social Ecological Design), master in Marketing e Comunicazione e in Innovazione e Produzione Digitale per la Cultura. A questi si aggiunge il corso biennale in inglese di Interaction Design oltre a corsi specialistici tra i quali Design del Verde e la summer school di Car Design – an introduction. È stata presentata l'istanza di accreditamento per l'attivazione nell' a.a. 2024/25 di tre indirizzi del Diploma Accademico di Secondo Livello (DASL06) in Design: Interaction Design, Interior Design e Transdisciplinary Design, riorganizzato sul precedente corso biennale soggetto ad un numero di iscritti non congruo. Si valuta un generale incremento di iscritti nei corsi triennali di Fashion Design, Design del Gioiello, Product Design e Interior Design, che si mantengono stabili per Transportation Design, e una leggera flessione di iscritti nel corso di Fotografia che può essere riposizionato con uno sforzo comunicativo e una parziale riorganizzazione del corso con l'introduzione di tematiche legate alla digitalizzazione.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Le motivazioni che hanno portato l'Istituto all'attivazione dei tre nuovi indirizzi del Diploma Accademico di Secondo Livello (DASL06) in Interaction Design, Interior Design e Transdisciplinary Design (riorganizzato sul corso biennale precedente) sono spiegate di seguito nel dettaglio dei singoli corsi. Il nuovo corso in Interaction Design approfondisce l'experience design e l'interazione uomo-macchina, connettendo ricerca e industria per formare professionisti attenti alle tecnologie emergenti e alle implicazioni sociali dell'innovazione. Il corso in Interior Design prepara progettisti a rispondere alle sfide dell'abitare contemporaneo, con focus su sostenibilità edilizia, inclusività sociale e con un approccio progettuale radicato nelle esigenze reali del territorio. L'indirizzo in Transdisciplinary Design, riorganizzato sul precedente corso biennale e riformulato all'interno del nuovo DASL in Design secondo un impianto modulare comune alle diverse sedi IED anche per favorire sinergie e futuri sviluppi didattici, mantiene un approccio sistemico e a-disciplinare aggiornato in linea con le peculiarità culturali, produttive e progettuali della sede torinese. IED Torino ha sospeso nell'a.a. 2023/24 i due corsi biennali di Diploma Accademico di Primo

Livello (DAPL08) in Media Design e in Video Design (Nuove tecnologie dell'arte), e i master di primo livello in Visual Arts , Fashion Design Management e Design, non sono state fornite motivazioni specifiche dall'Istituto.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 24/25

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2024/2025. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2023/2024)

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
diploma accademico di primo livello in GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN: Transportation design
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Interior design
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Product design
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione visiva - Ind. Graphic design
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della moda - Ind. Design del gioiello
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia
diploma accademico di secondo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Transdisciplinary Design

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN: Transportation design	173	0	65	49
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL04	GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione	55	0	14	14
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione	83	0	25	29
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione visiva - Ind. Graphic design	89	0	26	26
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia	44	0	6	13
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Interior design	96	0	29	16
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	131	1	50	25
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della moda - Ind. Design del gioiello	40	1	18	6
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Product design	41	2	15	8

Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti l'anno	Diplomati
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Transdisciplinary Design	13	0	5	0

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

IED Torino si inserisce in una città con una forte identità industriale e culturale, che ha saputo evolversi come polo europeo del design e dell'innovazione. Riconosciuta Città Creativa UNESCO per il design e Capitale Europea dell'Innovazione, Torino rappresenta un ambiente fertile per la formazione in ambito progettuale, in cui la dimensione produttiva convive con una vivace scena culturale e creativa. L'offerta formativa della sede dialoga con il tessuto economico e sociale della città, valorizzando il suo patrimonio manifatturiero e il suo ruolo storico nei settori dell'automotive, della mobilità e della comunicazione visiva. I programmi si concentrano in particolare sul Transportation Design, fortemente radicato nella tradizione automobilistica torinese, e sul Product e Interior Design, con uno sguardo rivolto all'innovazione applicata a sistemi e servizi. L'approccio didattico è di tipo laboratoriale e progettuale: gli studenti lavorano su brief concreti in collaborazione con imprese, fondazioni, enti pubblici e istituzioni culturali. Accanto alla dimensione tecnologica e produttiva, trovano spazio anche progetti legati alla valorizzazione dell'heritage industriale e aziendale, spesso sviluppati con musei, archivi storici e soggetti del territorio. In questi contesti, anche le discipline visive, come grafica e illustrazione, contribuiscono a raccontare e reinterpretare la memoria progettuale locale. La sede promuove una formazione che unisce competenze tecniche, sensibilità culturale e capacità di lettura del contesto. Gli studenti partecipano a workshop e attività interdisciplinari che permettono di confrontarsi con professionisti e istituzioni locali e internazionali. La partecipazione a manifestazioni come Artissima, Graphic Days e Torino Film Festival offre ulteriori opportunità di confronto e crescita culturale. La città si configura come un laboratorio dinamico dove arte, industria e design si intrecciano costantemente. L'obiettivo formativo è preparare professionisti capaci di operare nei settori del design dei trasporti, del prodotto, della comunicazione visiva e dell'innovazione progettuale. I diplomati di IED Torino si inseriscono in contesti professionali eterogenei, contribuendo alla trasformazione del territorio con proposte che coniugano funzionalità, identità e visione.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nell'anno accademico 2023/2024, IED Torino ha presentato istanza di accreditamento per l'attivazione di tre indirizzi del nuovo Diploma Accademico di Secondo Livello (DASL06) in Design da attivare nell'a.a. 2024/2025: Interaction Design, Interior Design e Transdisciplinary Design (quest'ultimo derivante dalla riorganizzazione del precedente corso biennale). Il nuovo indirizzo in Interaction Design nasce dall'esigenza di dedicare un percorso specifico all'experience design e all'interazione uomo-macchina, ambiti già affrontati nei percorsi triennali ma non ancora oggetto di un approfondimento strutturato al secondo livello. Torino si conferma città strategica per questo tipo di formazione, grazie alla sua storica vocazione industriale e tecnologica, e all'eredità lasciata da esperienze pionieristiche come l'Interaction Design Institute di Ivrea, fucina di idee e innovazione da cui sono nati progetti globali come Arduino. Il nuovo corso di DASL si propone quindi come un ponte tra ricerca progettuale e mondo industriale, capace di formare professionisti ibridi, sensibili sia alle tecnologie emergenti sia alle implicazioni critiche e sociali dell'innovazione. L'indirizzo in Interior Design, invece, si fonda sulla necessità di formare progettisti capaci di affrontare le trasformazioni contemporanee dell'abitare: dalle nuove configurazioni familiari e lavorative ai cambiamenti climatici, dalla sostenibilità edilizia alle sfide dell'inclusività sociale. Il corso adotta una prospettiva interdisciplinare, che coniuga capacità tecniche con un solido impianto critico e valoriale. L'approccio progettuale è radicato nelle esigenze reali del territorio e si alimenta di collaborazioni concrete, che negli anni hanno offerto agli studenti l'opportunità di confrontarsi con casi di rigenerazione abitativa urbana. L'indirizzo in Transdisciplinary Design, infine, rappresenta la continuità con l'offerta preesistente, riformulata all'interno del nuovo DASL in Design secondo un impianto modulare comune alle diverse sedi IED. Il

corso mantiene il suo approccio sistemico e a-disciplinare, aggiornando però i riferimenti disciplinari per riflettere le specificità culturali, produttive e progettuali della sede torinese. La trasformazione permette di armonizzare l'offerta formativa locale con il sistema più ampio dei corsi di DASL IED, favorendo sinergie e futuri sviluppi didattici.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

L'offerta formativa viene aggiornata ogni anno secondo una programmazione che prevede un piano di sviluppo triennale, nell'ambito del quale sono pianificati aggiornamenti dei corsi esistenti e attivazione di nuovi corsi. Ogni sede IED definisce un proprio piano di sviluppo a partire da linee guida elaborate dalla Direzione Accademica dell'Istituzione sulla base di analisi dello scenario interno (tavoli di confronto con coordinatori dei docenti dei corsi, survey degli studenti e dati sulle immatricolazioni) ed esterno (analisi dello scenario culturale, accademico e professionale relativo agli ambiti di riferimento; confronto con stakeholder – imprese e istituzioni del territorio). A partire da queste analisi, e attraverso un confronto tra Direttore della sede, il coordinatore Accademico e docenti esperti dei diversi ambiti culturali e professionali, viene elaborato un piano di sviluppo dell'offerta, che viene presentato e valutato dal Consiglio Accademico dell'Istituzione. Dopo l'approvazione del Consiglio Accademico, la proposta viene presentata al Consiglio di Amministrazione, che valuta la fattibilità e l'opportunità dei piani anche da un punto di vista economico e strutturale.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Torino, nell'a.a. 2023/24 risultano sospesi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Primo Livello 08 - Media Design - Diploma Accademico di Primo Livello 08 - Nuove Tecnologie dell'arte - Indirizzo Video Design - Master di Primo Livello "Visual Arts" - Master di Primo Livello "Fashion Design Management" - Master di Primo Livello "Design"

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
IED TORINO - MASTER IED A CARATTERE PRIVATO	MARKETING E COMUNICAZIONE; TRANSPORTATION DESIGN; YACHT DESIGN; INNOVAZIONE E PRODUZIONE DIGITALE PER LA CULTURA	Corsi che guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.
IED TORINO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree DESIGN, ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE E MODA)	Summer CAR DESIGN: an introduction; FOTOGRAFIA; AUTODESK ALIAS; ADVANCED AUTOMOTIVE MODELLING AND VISUALIZATION; GRAPHIC TOOLS; CLO 3D - FASHION DESIGN SOFTWARE; ADVANCED 3D FASHION DESIGN; ORGANIZZAZIONE DI EVENTI; COMUNICAZIONE DIGITALE; INTERIOR DESIGN - HOME, FOOD, EXHIBIT; VISUAL MERCHANDISING; DESIGN DEL VERDE; RAPPRESENTAZIONE DIGITALE DEL PROGETTO DI INTERNI	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Il numero di studenti di IED Torino è cresciuto del 3% rispetto all'anno accademico precedente. Gli studenti stranieri iscritti provengono da 35 Paesi diversi, con una presenza sempre significativa di studenti provenienti dai Paesi Asiatici e dal Sud America, una buona presenza dai Paesi del Medioriente, anche grazie all'apertura internazionale con l'incremento di corsi in lingua inglese. L'aumento di studenti stranieri si registra nelle immatricolazioni ai corsi DAPL, con un incremento generale dello 0,7 %. Per quanto riguarda gli studenti nazionali, circa il 72% degli iscritti a IED Torino proviene dalla Regione Piemonte, ma si rileva anche un lieve incremento di provenienza da regioni come Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Puglia. La maggioranza degli studenti ha un'età compresa tra i 18 e i 24 anni. Nel complesso, IED Torino mantiene un buon riconoscimento per la sua offerta formativa in Italia così come all'estero in particolare per alcuni paesi extra-europei.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI CORSI ACCADEMICI
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	1	PIEMONTE	494
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	2	VALLE D'AOSTA	7
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	3	LOMBARDIA	25
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	4	TRENTINO-ALTO ADIGE	2
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	5	VENETO	3
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	6	FRIULI VENEZIA GIULIA	6
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	7	LIGURIA	27
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	8	EMILIA ROMAGNA	14
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	9	TOSCANA	11
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	10	UMBRIA	2
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	11	MARCHE	3
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	12	LAZIO	7
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	13	ABRUZZO	2
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	14	MOLISE	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	15	CAMPANIA	10
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	16	PUGLIA	26
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	17	BASILICATA	5
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	18	CALABRIA	8
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	19	SICILIA	19
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	20	SARDEGNA	9
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	21	Residenti all'Estero	2

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAPHICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST- DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	201	Albania	2	2	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	602	Argentina	3	3	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	359	Azerbaijan	1	1	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	206	Belgio	4	3	1	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	209	Bulgaria	2	2	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	314	Cina	4	3	1	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	608	Colombia	2	1	1	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	320	Corea del Sud	3	3	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	250	Croazia	1	1	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	609	Ecuador	1	1	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	245	Federazione Russa	2	1	1	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	323	Filippine	1	1	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	215	Francia	4	4	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	216	Germania	2	2	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	326	Giappone	1	0	1	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	220	Grecia	1	1	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	330	India	9	8	1	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	334	Israele	1	1	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	248	Lettonia	1	1	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	337	Libano	1	1	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	527	Messico	3	2	1	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	229	Monaco	1	1	0	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	615	Perù	2	1	1	0	

			sede di TORINO						
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	233	Polonia	3	3	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	234	Portogallo	1	1	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	516	Repubblica Dominicana	1	1	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	235	Romania	7	7	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	348	Siria	1	1	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	239	Spagna	2	2	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	536	Stati Uniti di America	1	0	1	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	241	Svizzera	1	1	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	363	Taiwan	2	2	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	351	Turchia	9	9	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	243	Ucraina	1	1	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	353	Vietnam	1	1	0	0

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETÀ	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	30 anni e oltre	10	8	2	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	da 15 a 17 anni	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	da 18 a 19 anni	143	143	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	da 20 a 24 anni	581	575	6	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	da 25 a 29 anni	30	25	5	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	fino a 17 anni	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETA' PART-TIME ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'
--------	-------------	---------------	---

MECCANOGRAFICO						
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	30 anni e oltre	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	da 15 a 17 anni	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	da 18 a 19 anni	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	da 20 a 24 anni	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	da 25 a 29 anni	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	fino a 17 anni	0	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	ISCRITTI	DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO	DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	752	248	4	186
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	13	5	0	0

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L'organizzazione della didattica è stata definita dal NDV attraverso consultazioni con la Direzione, i coordinatori e i docenti, integrando la documentazione istituzionale fornita e le informazioni raccolte da studenti e insegnanti. I punti di forza emersi riguardano una forte implementazione della digitalizzazione e della trasparenza per ottimizzare la gestione di tutto il percorso formativo e della carriera degli studenti, grazie all'attivazione della piattaforma Cineca - ESSE3 che semplifica per studenti, docenti e Istituto in modo rapido e sicuro, la gestione di tutte le procedure e l'individuazione delle informazioni dall'immatricolazione, agli esami, al conseguimento del titolo. Sono stati attivati in particolare una serie di strumenti digitali, indicati nel dettaglio nella sezione 13 'Trasparenza e digitalizzazione' della Relazione NDV, come: App Mobile Esse3 per consentire a studenti e docenti di accedere alle funzionalità principali di Esse3, University Planner che gestisce il calendario a disposizione per studenti e docenti, Titulus piattaforma adottata per la protocollazione e l'archiviazione digitale dei documenti emessi da Esse3 che compongono il fascicolo studente. Altri strumenti digitali innovativi introdotti come la generazione massiva dei Diplomi Supplement in formato digitale attraverso Esse3, permettono agli studenti di scaricare il documento firmato digitalmente dalla loro area privata in IED Campus (Web Esse3), o gli Open Badges digitali rilasciati da IED Torino ai diplomati di Diploma Accademico di primo livello (piattaforma BESTR di Cineca) per certificare ufficialmente il titolo acquisito offrendo loro uno strumento digitale riconosciuto per valorizzare e trasmettere le proprie competenze a soggetti esterni del mondo del lavoro e della formazione. È in fase di implementazione la piattaforma Moodle al momento progetto pilota per le lezioni in presenza, che intende diventare un luogo virtuale di scambio di comunicazioni ma anche di collaborazione tra studenti e docenti. L'impegno dell'Istituto nello sviluppo della digitalizzazione con adeguata formazione fornita a studenti, docenti e allo staff, che riguarda l'intero Gruppo, ha risposto alle criticità relative all'efficienza delle procedure in particolare per la comunicazione organizzazione/studenti e la tempestività con la quale venivano messe a disposizione degli studenti le informazioni relative alla frequenza, dai cambi del calendario lezioni alla pianificazione degli esami.

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Il Regolamento didattico, il Manifesto degli studi e i Programmi dei corsi, che IED mette a disposizione degli studenti sono raccolti nel cosiddetto Handbook, pubblicati sul sito web dell'Istituzione e resi disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). I documenti includono: obiettivi formativi specifici del corso; prospettive di carriera; struttura e metodologia del piano di studi; sistema dei crediti e commisurazione ai corsi proposti; una descrizione dettagliata dei singoli insegnamenti. Tutti i contenuti che includono le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti i corsi accreditati sono descritti con coerenza, dettaglio e chiarezza di esposizione e vengono opportunamente aggiornati. I dettagli specifici relativi ai singoli campi disciplinari vengono condivisi all'inizio del corso e sono presentati in aula dal docente responsabile durante la prima lezione del corso. Sono stati segnalati casi – non incidenti statisticamente – di scarsa informazione in merito alla correlazione ore / CFU, anche se è da rilevare scarsa attenzione che di norma gli studenti rivolgono ai documenti ufficiali, che non vengono necessariamente consultati né memorizzati. Questo aspetto rappresenta una criticità da tener presente perché riguarda una revisione delle modalità e della frequenza attraverso cui queste informazioni sono erogate agli studenti.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Nella sede di IED Torino le attività didattiche si svolgono nell'arco di un anno di studi suddiviso in due semestri; al termine di ogni semestre sono previsti esami relativi ai corsi. La sessione didattica di ogni semestre è articolata tra lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite a chiusura di ogni semestre da una fase di verifica dell'apprendimento. L'orario delle lezioni può interessare sia la fascia diurna che serale. L'organizzazione della didattica è gestita dal Coordinamento Accademico che si interfaccia con i Coordinatori dei corsi per garantire l'aggiornamento e l'armonizzazione delle materie insegnate tra primo e secondo semestre, nel rispetto del Piano degli Studi, degli standard e dei processi previsti sia dal sistema Qualità sia con la progressiva attivazione del sistema Esse3, e la calendarizzazione delle attività. A livello di network, l'anno in esame è stato caratterizzato dalla revisione dei Corsi per aggiornare i percorsi didattici esistenti e progettarne di nuovi, in base all'evoluzione delle conoscenze del settore e ai feedback degli studenti. Da segnalare che talvolta lo spostamento delle lezioni e i corrispondenti recuperi delle stesse, portano i corsi a finire a ridosso degli esami con la conseguente riduzione del periodo necessario per la preparazione degli esami. Gli spostamenti delle lezioni con una debole incidenza rilevata in valore statistico (10-15% sull'insieme complessivo delle lezioni) talvolta connessi al fatto che la maggiore parte dei docenti IED svolge una propria attività professionale, che a sua volta però determina l'aspetto virtuoso dell'insegnamento grazie alla costante introduzione di nuove tecnologie e metodologie didattiche aggiornate in linea con la contemporaneità e le sue sfide. Una parte significativa del percorso formativo è dedicata al lavoro di gruppo e alla co-progettazione con aziende esterne. Sebbene le tempistiche della libera professione possano interferire in modo sporadico con l'andamento dei corsi, il recupero delle lezioni

posticipate è sempre attivamente risolto. Gli ambienti di apprendimento sono costantemente aggiornati e dotati di software specializzati per ciascun campo di studio messi a disposizione dall'Istituto per supportare l'apprendimento e l'aggiornamento continuo degli studenti.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

A seguito di un completo ritorno alle consuete modalità di insegnamento 'in presenza' considerando anche il definitivo superamento dell'onda lunga post Covid, anche la sede di Torino ha proseguito nel mettere a sistema tutte le innovazioni che la DDI derivata dal periodo pandemico ha rilevato come soluzioni efficienti, soprattutto nel momento in cui rappresentano un valore aggiunto all'esperienza formativa e ai contenuti del percorso didattico nei quali gli studenti sono coinvolti. Anche a fronte delle opinioni discordanti degli studenti emerse nell'anno precedente che vedevano una duplice scelta preferenziale tra FAD e DID e per poter disporre di dati qualitativamente attendibili, nell'anno in esame sono state sperimentate presso le sedi di Milano e Cagliari attività di didattica digitale integrata di alcuni ambiti disciplinari teorici o di discipline a scelta, in modalità a distanza o blended. È stato per questo creato un Osservatorio DDI composto da studenti, docenti, coordinatori accademici e staff didattico, per poter monitorare lo sviluppo della sperimentazione, valutarne i risultati e fornire a tutto il network elementi utili a definire i parametri di un'eventuale applicazione della DDI, entro un limite massimo del 10% per sede e mantenendo tutti gli esami in presenza.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

All'analisi della documentazione e delle informazioni fornite, si confermano le valutazioni espresse dal precedente Nucleo. Si rivolge l'attenzione all'analisi delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata. In merito alle conoscenze linguistiche talvolta non corrispondono al livello effettivo di conoscenza della lingua richiesta, seppur a fronte di certificazioni valide e riconosciute che devono corrispondere al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso, e che si potrebbero ovviare con l'orientamento gli studenti con carenze linguistiche a corsi di recupero anche attraverso un programma di verifica delle competenze per facilitarne un veloce e risolutivo inserimento nei corsi richiesti. I provvedimenti adottati per favorire un'integrazione sia linguistica che culturale rientrano essenzialmente in un ambito di attività extra didattiche. Per favorire l'integrazione degli studenti internazionali, IED si avvale anche della collaborazione di studenti partecipanti negli anni accademici passati ai programmi di mobilità, che risulta essere un effettivo supporto di mediazione culturale. Si rimanda al punto 9 'Internazionalizzazione' della presente Relazione NDV per maggiori specifiche.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

L'Istituto risponde alla normativa vigente per garantire misure didattiche flessibili a sostegno degli studenti con DSA e BES, riaffermando il proprio impegno sul tema inclusività anche in risposta al crescente numero e alla diversificazione dei casi certificati DSA o BSE. Sulla base della documentazione analizzata, si rileva la puntuale relazione cronologica fornita da IED Torino in merito alla progettualità e agli obiettivi dello sviluppo dei supporti didattici messi a disposizione degli studenti con queste patologie cognitive e della formazione fornita al corpo docente e allo staff dell'Istituto nel corso degli anni. Sono presenti i servizi già attivi offerti agli studenti DSA/BSE come il Piano Didattico Personalizzato (PDP), i test di idoneità per la lingua inglese secondo le specifiche esigenze DSA, oltre al servizio GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che nell'anno accademico preso in esame si sviluppa nell'ufficio "Inclusion & Plurality" per potenziare le attività dedicate all'inclusione didattica in coordinamento su tutte le sedi italiane, fornendo supporto continuo agli studenti interessati con la possibilità di tutoraggi specifici e lezioni integrative ove necessario, e consulenza ai docenti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione
ied_regolamento_didattico_generale_torino_2024_25.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.
DDG_1592_25_ottobre_2024.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2023/2024 sono assolate dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

IED TORINO L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di esame di profitto per la verifica dell'apprendimento. La sessione didattica di ciascun semestre è composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite, a chiusura del semestre, da un periodo dedicato alla verifica dell'apprendimento. L'orario di svolgimento delle lezioni può contemplare la fascia diurna e serale. **PRIMI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO E SECONDO LIVELLO** Primo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 17 ottobre 2023 al 10 febbraio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 12 febbraio al 2 marzo 2024 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 4 marzo al 22 giugno 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 24 giugno al 13 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 **SECONDI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO** Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 3 ottobre 2023 al 3 febbraio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 5 al 24 febbraio 2024 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 26 febbraio al 15 giugno 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 17 giugno al 6 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 **TERZI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO SECONDI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO** Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 26 settembre 2023 al 27 gennaio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 29 gennaio al 17 febbraio 2024 Secondo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 19 febbraio al 1° giugno 2024 - 2 settimane di sessione esami dal 3 al 15 giugno 2024 - 5 settimane di sessione tesi dal 25 giugno al 27 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 Ulteriori sessioni di tesi: - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'organizzazione della didattica è presidiata dal Coordinamento Accademico che favorisce la massima armonizzazione tra i contenuti degli insegnamenti, costantemente aggiornati nel rispetto del Piano degli Studi, gli standard e i processi previsti sia da sistema Qualità sia con la progressiva messa a regima del sistema Esse3, e la calendarizzazione delle attività. Il coordinamento accademico si interfaccia con i Coordinatori dei Corsi che a loro volta effettuano un attento monitoraggio attraverso gli assistenti alla didattica. A livello di network l'anno in esame è stato caratterizzato dalla revisione del documento di progettazione Corsi, utile non solo al fine dell'istituzione di nuovi percorsi formativi, ma anche per la revisione dei percorsi in atto alla luce dell'avanzamento delle conoscenze di settore e degli esiti delle valutazioni degli studenti. IED adotta un approccio didattico basato sul concetto di "learning by doing", che pone l'esperienza pratica e la riflessione su di essa al centro del processo formativo. Questo metodo consente agli studenti di applicare direttamente in progetti reali le conoscenze teoriche acquisite e, partendo da progetti reali, acquisire le conoscenze utili per affrontarli. I docenti, spesso professionisti nei rispettivi settori, introducono continuamente nuove tecnologie e metodologie didattiche aggiornate, garantendo così un insegnamento in linea con la contemporaneità e le sue sfide. Una parte significativa del percorso formativo è dedicata al lavoro di gruppo e alla co-progettazione con aziende esterne. Queste collaborazioni permettono agli studenti di confrontarsi con problemi reali e di sviluppare competenze professionali essenziali come il lavoro di squadra e la gestione euristica e sistemica di progetti complessi. Le aule e i laboratori delle sedi IED sono attrezzati con dispositivi tecnologici avanzati che supportano lo sviluppo di progetti complessi e stimolano la creatività degli studenti. Tutti gli ambienti di apprendimento sono regolarmente aggiornati per assicurare l'accesso alle migliori risorse disponibili e favorire sinergie. Inoltre, l'istituto mette a disposizione degli studenti vari pacchetti software specializzati per

ciascun campo di studio, facilitando l'apprendimento e l'aggiornamento continui. In sintesi, IED combina la teoria con la pratica attiva, promuovendo un ambiente di apprendimento dinamico e collaborativo funzionale alla maturazione e all'esercizio di competenze situate.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

Consolidato il ritorno alle modalità ordinarie a seguito del superamento dell'emergenza e dell'onda lunga post Covid, l'istituzione prosegue nella transizione che mira a consolidare e mettere a sistema tutte le transizioni e le innovazioni alle quali la crisi pandemica ha dato il via, laddove esse portino un valore aggiunto all'esperienza formativa degli studenti e ai contenuti del percorso di studi. Per poter disporre di dati qualitativamente attendibili, nell'anno in esame sono state sperimentate presso due sedi, Milano e Cagliari, attività di didattica digitale integrata attraverso l'erogazione in modalità a distanza o blended di alcuni campi disciplinari teorici o di discipline a scelta. Per garantire un equilibrio bilanciato e sostenibile tra le diverse tipologie di attività, è stato adottato un criterio di ponderazione dei crediti formativi accademici dei differenti piani di studio e annualità, con il mantenimento di tutti gli esami in presenza. In linea con le osservazioni del Nucleo di Valutazione e dopo aver discusso con le Consulte degli Studenti, le sedi oggetto della sperimentazione si sono dotate di un Osservatorio DDI composto da studenti, docenti, coordinatori accademici e staff didattico, con l'obiettivo di monitorare lo sviluppo della sperimentazione, valutarne i risultati e fornire a tutto il network elementi utili a definire il perimetro (obiettivi, requisiti, tecnologie, metodi, attività) della eventuale applicazione della DDI, in misura comunque mai superiore al 10% ogni sede. L'anno in esame si è concluso con la redazione di un vademecum per tutte le sedi così da poter disporre di criteri qualitativamente validati per l'applicazione della DDI nell'A.A. 2024-25.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione è regolamentata dai regolamenti vigenti e descritta nei documenti Procedure di ammissione e immatricolazione reperibili agli url: <https://www.ied.it/studiare-in-italia> e <https://www.ied.it/other-pdf/admissions/ied-italia-procedure-ammissione-immatricolazione-bienni-specialistici.pdf> In sintesi: Per essere ammessi ad un Corso Diploma Accademico di Primo Livello IED occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equivalente, anche conseguito all'estero e valutato idoneo per l'immatricolazione ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali. Per essere ammessi ad un Corso di Diploma Accademico di Secondo livello o a Master di I livello, occorre essere in possesso di un titolo di Diploma Accademico di Primo Livello o di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e valutato idoneo ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali. Possono essere ammessi coloro che siano in procinto di conseguire il titolo valido per l'immatricolazione al corso (cosiddetta "immatricolazione sub condizione"), a condizione che la documentazione di conseguimento venga consegnata entro le scadenze previste. Per l'ammissione a tutti i suddetti corsi, lo Studente deve essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale riguardante la conoscenza della lingua di svolgimento del corso (nella fattispecie: inglese/italiano). La conoscenza linguistica richiesta deve corrispondere ad un livello B2, come da struttura del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Il livello di conoscenza della lingua, se non madrelingua, può essere dimostrato dallo Studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato da IED tramite test di verifica durante la fase di ammissione al Corso di Studi.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Per quanto riguarda i provvedimenti adottati per favorire un'integrazione sia linguistica che culturale, questi rientrano essenzialmente in un ambito di attività extra didattiche, come riportato nel campo: Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolari dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) *, in sezione Internazionalizzazione.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Nell'ambito delle Disabilità e dei DSA, si ritiene utile produrre un resoconto cronologico che restituisca la progettualità e gli obiettivi per l'ulteriore sviluppo dei servizi e - in generale - della centralità che il valore dell'inclusività ricopre in IED. Dall'A.A. 2011-12 sino all'A.A. 2015-16 il numero di studenti che ha presentato una certificazione di DSA è stato molto esiguo. In questi casi, veniva offerta la possibilità di trasformare le prove scritte in prove orali o di svolgere la prova scritta in tempi più lunghi. Nei successivi anni A.A. 2016-17 e 2021-22 vengono organizzati cicli di incontri di formazione per segreterie degli studenti, uffici didattici e coordinatori corsi con alcuni psicologi esperti in DSA, con obiettivo generale di migliorare il modo con cui stabilire relazioni proficue ed essere più chiari, competenti, e fino alla istituzione del percorso di redazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Introduzione dei test di idoneità per la lingua inglese secondo le specifiche esigenze DSA. E istituzione del servizio GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, presentato a tutti gli studenti, allo staff e ai docenti. Nel 2019 IED ha organizzato in collaborazione con l'associazione AGIAD un corso di formazione per docenti, con grande riscontro. Nell'A.A. 2021-22 è stato avviato un processo di studio delle buone prassi universitarie ed accademiche in tema di inclusione volto a porre le basi per la realizzazione di un servizio coordinato dalla sede di Milano per le altre Sedi nazionali che ha come obiettivi: - Costruzione di linee guida e protocolli per DSA – Redazione di materiale informativo per Professori e nuovi assunti - e per Studenti e genitori - Introduzione di tutor per studenti DSA/BES, come proposto nelle linee guida del CNUUD (Conferenza nazionale universitaria delegati per la disabilità). Nell'a.a. 2023/2024 il servizio GLI – Gruppo di Lavoro per l'inclusione diventa "Inclusion & Plurality". L'ufficio "Inclusion & Plurality, continua e sviluppa ulteriormente le attività dedicate all'inclusione didattica, fornendo supporto continuo a studentesse e studenti DSA/BES e consulenza ai docenti. L'ufficio ha un ruolo di coordinamento delle attività su tutte le sedi italiane. Studentesse e studenti sono sempre supportati con il piano didattico personalizzato, e sono previsti anche dei tutoraggi specifici per studenti DSA/BES e lezioni integrative ove necessario

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Il programma di studi dei corsi di DAPL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 10 CFA al totale dei crediti formativi del programma. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimali, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e 5. Il programma di studi dei corsi di DASL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 12 CFA al totale dei crediti formativi del programma. Gli studenti sono chiamati a sintetizzare e applicare le conoscenze tecniche e culturali acquisite durante il corso sviluppando progetti che evidenzino una comprensione profonda del campo di studi e la capacità di applicare le conoscenze in modo critico e creativo. Può assumere forme diverse, comprese la ricerca teorica o applicata, la produzione artistico-scientifica o la sperimentazione di nuove sinergie progettuali. Durante il percorso di ricerca e sviluppo, gli studenti sono affiancati da uno o più relatori, il cui ruolo include il supporto nella fase di ricerca, oltre a fornire stimoli, confronti e contributi nella fase di sviluppo. È auspicabile sviluppare la tesi in collaborazione con istituzioni, aziende o organizzazioni esterne, per promuovere tra gli studenti un paradigma che coniughi la pratica con la riflessione critica-teorica in contesti reali e con un approccio interdisciplinare e sistemico. La Commissione di valutazione giudica il lavoro su criteri quali la rilevanza rispetto al brief, la metodologia utilizzata, il grado di innovazione espresso, l'attenzione ai criteri di sostenibilità e la valutazione degli impatti sistemici del progetto, le abilità comunicative e la capacità di giudizio dimostrate. La Commissione valuta ciascuno dei criteri.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Il personale didattico è composto interamente da docenti a contratto (380 nell'anno accademico in oggetto) che risulta essere un adeguato numero per l'offerta didattica offerta. Per quanto riguarda il personale non docente per supportare le attività didattiche e di ricerca, seppur siano state introdotte alcune figure in aggiunta soprattutto per la gestione dei laboratori, risulta sottodimensionato a fronte soprattutto dell'ampliamento della sede. Occorrerebbe dunque inserire progressivamente nuove risorse nel personale, anche a fronte del raddoppiamento degli spazi della sede per i quali le risorse attuali divise anche su due sedi, ricoprono più mansioni. Il personale non docente risulta tuttavia adeguato ad una gestione efficiente delle attività amministrative e di supporto agli studenti. La tipologia di docenti di IED Torino è composta da una adeguata commistione tra docenti provenienti in parte dal mondo accademico e per la maggior parte dal mondo professionale, elemento distintivo per garantire una programmazione didattica equilibrata e attinente alle esigenze del mercato del lavoro. Viene richiesto un impegno sulla maggiorazione delle retribuzioni dei docenti che potrebbe anche determinare un'ulteriore motivazione per i docenti attirando anche talenti ancora più qualificati. Questo aspetto è ovviamente connesso alle risorse finanziarie disponibili dell'Istituto e alla sua capacità di bilanciare le esigenze dei docenti con le esigenze degli studenti e dell'istituto stesso. L'Istituto si sta impegnando in tal senso a valutare le richieste dei coordinatori e dei docenti per trovare un equilibrio equo e sostenibile per tutte le parti coinvolte.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

IED Torino adotta una politica costante di selezione e reclutamento dei suoi docenti quali figure provenienti dal mondo professionale nei settori di insegnamento come design, comunicazione, arti visive e moda, per garantire agli studenti una formazione aggiornata con le richieste del mondo del lavoro e con le nuove tecnologie. La scuola ha sviluppato una precisa metodologia di reclutamento dei docenti su competenze concrete e una solida esperienza nel settore, per garantire agli studenti una formazione pratica e mirata. Grazie a professionisti attivi nel mondo del lavoro, gli studenti acquisiscono fin da subito le conoscenze e le abilità richieste per essere pronti ad inserirsi nel contesto professionale. La valutazione delle candidature avviene attraverso commissioni specifiche convocate dal Direttore di Sede, composte da Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi e docenti esperti (con almeno tre anni di insegnamento), oltre che dalla Direzione Accademica (o suoi delegati) per gli incarichi di coordinamento. L'Istituto ritiene che l'esperienza e le competenze professionali dei docenti rappresentino una componente essenziale per fornire una formazione completa e di alta qualità, che aiuta gli studenti a sviluppare un'esperienza pratica attraverso il 'learning by doing' ed arrivare adeguatamente preparati al mondo del lavoro.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

I docenti titolari dei campi disciplinari sono generalmente incaricati annualmente in base alla programmazione didattica. A partire dall'anno accademico corrente, è stata introdotta la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti che garantiscono continuità, cosa che l'Istituto si sta impegnando ad ampliare progressivamente anche per garantire efficacia e la qualità della didattica. La lettera di incarico che segue la conferma della docenza a seguito dei colloqui di valutazione, specifica nel dettaglio l'incarico assegnato con indicazione del settore disciplinare di riferimento e gli aspetti amministrativi della collaborazione. L'idoneità dei docenti di IED Torino alla professione deriva dall'attenta metodologia di reclutamento adottata dall'Istituto che li valuta anche in base al loro background internazionale e all'esperienza professionale nel settore di competenza. La maggior parte dei docenti di IED Torino continua ad essere attivamente impegnato come professionisti nel loro settore professionale cosa che agevola gli studenti ad entrare in contatto diretto con competenze ed esperienze professionali importanti per imparare a conoscere l'ambito occupazionale attuale, le ultime tendenze e le innovazioni del settore di interesse. Non sempre tutti i docenti professionisti si rivelano subito completamente idonei alla docenza, e in questi casi l'Istituto si impegna grazie al supporto dei coordinatori dei corsi ad attività di affiancamento e formazione, o quando non ritenute sufficienti alla sostituzione dei docenti o al coinvolgimento in maniera saltuaria in attività formative o di approfondimento. Le ore aggiuntive sono assegnate di lezione quando il docente titolare del campo disciplinare lo ritenga necessario per risultati di apprendimento degli studenti, nel rispetto del carico relativo ai crediti attribuiti alla singola disciplina, con l'introduzione di approfondimenti tematici, ulteriori revisioni di progetto, supporto didattico all'esame finale. Nella necessità di supportare studenti DSA/BES vengono attribuite ore aggiuntive personalizzate per approfondimenti di contenuti e/o conoscenze tecnico strumentali. Le ore aggiuntive sono erogate dagli stessi docenti e prevedono la stessa paga oraria.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

I coordinatori dei diversi corsi di IED Torino sono responsabili di formare e supportare attivamente i docenti scelti sulla base dei loro meriti accademici, dell'esperienza professionale nel campo di insegnamento e del loro aggiornamento nel settore professionale di interesse. In alcuni casi la relazione coordinatore/docente nell'ambito della formazione è sviluppata anche fornendo loro direttamente il programma didattico specifico con schede di approfondimento sugli obiettivi formativi, per agevolare la creazione di un'esperienza formativa coinvolgente e di qualità per gli studenti. Il personale docente e non docente è spesso coinvolto in attività formative collaterali relative ai singoli campi di interesse. Il personale non docente viene considerato per lo più insufficiente per numero e mansioni da gran parte dei coordinatori dei corsi.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse *** (campo sempre facoltativo)

Il personale non docente viene considerato per lo più insufficiente per numero e mansioni da gran parte dei coordinatori dei corsi.

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

Il lavoro svolto sul piano didattico e artistico dai docenti IED negli ultimi quattro anni ha ricevuto in generale valutazioni positive, confermate dalla soddisfazione degli studenti soprattutto in alcuni corsi, dalle recensioni favorevoli sull'istituto e dai buoni risultati ottenuti dai diplomati nel loro percorso professionale, pensando in particolare alle carriere di successo di alcuni alunni. I docenti si impegnano ad organizzare progetti e attività formative coinvolgenti, che contribuiscono allo sviluppo della creatività e delle competenze pratiche degli studenti dei diversi corsi, spesso in collaborazione con aziende e partner esterni per un confronto diretto e concreto con il contesto lavorativo attuale. L'impegno dei docenti è attivo anche nel supporto continuo e nei feedback forniti agli studenti, per aiutarli a crescere professionalmente. In generale i diplomati IED Torino si dimostrano ben preparati ad affrontare il mondo del lavoro, anche grazie alla qualità della formazione ricevuta come molte delle aziende coinvolte confermano apprezzando il valore del percorso didattico seguito.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	2	1	380	0

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;
TO_5.Elenco_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_AA_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento
N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali
PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	5	Direttore Amministrativo - EQ (EP/2)	1	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	23	Direttore di ragioneria o biblioteca - EP/1 (EQ)	0	0	0

AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	24	Collaboratore (Area III - Funzionari)	24	4	1
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	25	Assistente (Area II - Assistenti)	10	4	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	29	Coadiutore (Area I - Operatori)	6	1	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	40	Altro	0	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti
PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Nell'anno accademico 2023/24, la sede ha avuto due referenti per la Biblioteca che hanno gestito il trasferimento della Biblioteca dalla sede di Via San Quintino alla nuova sede in Via Nizza. Insieme allo studente che ha vinto il Bando di Collaborazione Studentesca finalizzato al supporto dei servizi della Biblioteca, nel corso dell'anno è stato promosso tra gli studenti e i docenti la fruizione del servizio e sono stati coinvolti docenti e Coordinatori al fine di implementare il patrimonio librario. Con il trasferimento della Biblioteca la referente della sede di via Nizza ha favorito l'accesso al patrimonio librario ampliando l'orario di apertura e di consultazione e ricordando alla comunità di studenti e docenti la possibilità di fruire gratuitamente di MLOL e delle altre risorse digitali a disposizione.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La sede di Torino consta di un ufficio IT composto da 1 IT Supervisor e 3 IT Service Desk Staffe 1 Local System Administrator che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. L'ufficio ICT è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e da 6 addetti. Si occupa di tutte le attività e progetti informatici relativi alla sede centrale a supporto dello staff di tutte le sedi Italia. L'ufficio Customer Experience è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e 5 addetti. Si occupa di sistemi informativi a supporto delle diverse funzioni aziendali con competenza su tutte le sedi Italia.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

I docenti titolari dei campi disciplinari sono generalmente incaricati annualmente in base alla programmazione didattica. A partire dall'anno corrente, è stata introdotta la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti che garantiscono continuità, con l'intenzione di ampliare progressivamente questa pratica. Gli avvisi di reclutamento sono diffusi dalla Direzione di Sede specificando settore disciplinare, tipo di attività formativa e incarico previsto. Le candidature possono essere inviate tramite segnalazioni dirette o spontanee provenienti dal network IED, oppure rispondendo agli avvisi pubblicati sul sito istituzionale, su IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature avviene attraverso commissioni specifiche convocate dal Direttore di Sede. Tali commissioni includono Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi e docenti esperti (almeno tre anni di insegnamento). Per gli incarichi di coordinamento, partecipano anche il Direttore Accademico (o suoi delegati), il Direttore di sede e il Coordinatore Accademico di sede. La commissione effettua una prima selezione tramite analisi comparativa, valutando i titoli (Curriculum, portfolio, pubblicazioni, progetti) in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico e culturale, incluso l'eventuale background internazionale. I candidati selezionati affrontano successivamente colloqui di approfondimento in cui vengono discussi curriculum, competenze trasversali e proposte formative (contenuti, metodologie didattiche, valutazione e risultati attesi). Conclusi i colloqui, la commissione definisce il candidato scelto e avvia la procedura contrattuale tramite un accordo quadro che stabilisce termini generali della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti). Segue una lettera di incarico che dettaglia specificamente l'incarico assegnato e gli aspetti amministrativi della collaborazione.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare del campo disciplinare, sentito il direttore e il coordinatore del corso, lo ritenga necessario ai fini dei risultati di apprendimento degli studenti nel rispetto del carico relativo ai crediti attribuiti alla singola disciplina. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate a necessità di approfondimenti tematici o a ulteriori revisioni di progetto o a supporto didattico in vista dell'esame finale. Le ore aggiuntive - salvo casi eccezionali - vengono erogate dagli stessi

docenti titolari dei campi disciplinari e prevedono quindi il medesimo costo orario. Sono inoltre state attribuite delle ore aggiuntive personalizzate per sostenere alcuni studenti con DSA o BES certificate allo scopo di aiutarli ad approfondire contenuti e/o conoscenze tecnico strumentali legate a specifiche attività didattiche.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati *** **(campo sempre facoltativo)**

.

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

Relazione_Piano_attività_di_formazione_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

Per quanto concerne i servizi agli studenti IED Torino offre una vasta gamma di possibilità grazie alle strutture presenti in città. Sostiene gli studenti nella ricerca di alloggi ben collegati con le due sedi IED che ha infatti stipulato convenzioni con providers in grado di rispondere alle diverse esigenze e offrire adeguate soluzioni abitative. Ovviamente il servizio agli studenti non si limita a questo ma le convenzioni si estendono anche all'ambito della ristorazione (bar e caffetterie e ristoranti/mense). La sede principale IED, in Via San Quintino, ha degli spazi dedicati dove sono disponibili macchinette erogatrici nonché una terrazza attrezzata. Anche la nuova sede in Via Nizza garantisce aree di relax dedicate agli studenti. Per quanto riguarda il Diritto allo studio IED Torino mette a disposizione borse di studio che coprono integralmente la retta e borse con copertura parziale al 50%. Uno dei finanziatori è la Fondazione Morelli che eroga borse per studenti IED. C'è la possibilità di usufruire, per i meritevoli, di borse della Regione Piemonte in base ai parametri ISEE. L'Istituto Europeo di Design di Torino dovrebbe fare tutto il possibile per fornire agli studenti informazioni chiare e dettagliate sui finanziamenti e sulle agevolazioni economiche a loro disposizione. Ciò potrebbe includere l'organizzazione di incontri informativi con i rappresentanti dell'ufficio amministrativo dell'istituto o l'inserimento di informazioni dettagliate sui finanziamenti sul sito web dell'istituto. Per l'a.a. 2023/2024 sono state presentate in totale 216 domande, di cui solo 154 risultate idonee al beneficio, per un valore di € 775.207,80. Sono state assegnate 115 borse di studio (75% della graduatoria) utilizzando fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR per € 602.455,30. Per la sede di Torino sono state assegnate in tutto 11 borse di studio: al primo anno 1 borsa su 3 idonee, per gli anni successivi al primo 10 assegnate su 12 idonee. Nell'a.a. 2023/24 le attività retribuite riservate agli studenti sono state 5 in tutto.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

L'Istituto Europeo di Design di Torino ha una forte attenzione alle esigenze degli studenti con disturbi dell'apprendimento e disabilità, sia fisiche che cognitive e fornisce un supporto adeguato per garantire loro un percorso di studio il più inclusivo possibile. Di recente è stato predisposto, nonostante le difficoltà tecniche relative ai vincoli e agli spazi ristretti del Palazzo storico che ospita la sede IED di Via San Quintino, un montascale per garantire l'accesso a tutti gli ambienti della scuola, compresi i laboratori e le sale di lezione. Inoltre, l'istituto mette a disposizione degli studenti con disabilità fisiche i mezzi necessari per garantire la loro mobilità all'interno dell'istituto. IED Torino riconosce l'importanza di un approccio personalizzato e adattato alle esigenze specifiche di studenti con disabilità per cercare di garantire una didattica inclusiva per gli studenti. A tale scopo esiste la possibilità di avvalersi di uno psicologo che sostiene gli studenti con DSA e le loro famiglie e li coadiuva nel superamento delle difficoltà di studio e integrazione. Per quanto concerne i programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Exchange ed Erasmus), per i partecipanti in uscita sono previsti servizi dedicati che accompagnano e monitorano ogni studente che scelga questa esperienza. Si parte con una presentazione Mobility II servizio dello Sportello Ascolto, attivo ormai da anni presso la sede di Torino, è stato nuovamente attivato nell'anno accademico 2023/24 ed è aperto anche a tutti i membri dello staff oltre che a tutti gli studenti. E' uno spazio che tenta di mettere in prima linea il benessere delle persone, in cui possono essere affrontate problematiche legate al percorso di studi o alla propria vita personale / lavorativa. Lo staff di sede promuove il servizio con gli studenti in difficoltà attraverso la descrizione delle modalità di accesso disponibile tutto l'anno attraverso l'invio di una richiesta all'indirizzo e-mail ascolto.torino@gmail.com al quale risponde una consulente IED, psicologa iscritta all'Albo degli Psicologi. A tale scopo, di volta in volta sono state attivate azioni concrete; la garanzia dell'accessibilità della sede a tutti gli studenti disabili e alle visite esterne; l'opportunità di pianificare ed integrare le lezioni curriculari con incontri di didattica personalizzata.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

IED Torino ha un'ottima reputazione per quanto riguarda il Job Placement dei suoi studenti. Questo è dovuto principalmente alla stretta collaborazione tra l'istituto e le aziende, i professionisti e gli studi di progettazione del settore. IED fornisce ai propri studenti un costante supporto nella ricerca del lavoro, offrendo servizi di orientamento professionale, incontri con esperti del settore e stage. Inoltre, l'istituto organizza regolarmente eventi e iniziative che offrono agli studenti l'opportunità di presentare i loro progetti a un vasto pubblico di professionisti del settore. Questi eventi sono un'occasione importante per stabilire contatti e collaborazioni con aziende e studi di progettazione, aumentando così le possibilità di trovare lavoro dopo la laurea. Grazie alla qualità della formazione offerta e alla stretta collaborazione con il mondo del lavoro, gli studenti di IED Torino hanno ottenuto un alto tasso di occupazione a breve termine dopo la laurea. Questo dimostra l'efficacia del sistema di Job Placement dell'istituto e la sua capacità di preparare i suoi studenti al mondo del lavoro. IED organizza durante l'anno momenti di incontro che permettono di visitare le sedi, incontrare lo staff o mettersi alla prova attraverso una serie di attività: - Open Day dove si ha l'opportunità di individuare il percorso formativo e professionale più adatto. Le attività previste includono: presentazioni dei corsi; attività di workshop; incontri con docenti, ex studenti e

advisor; visite in sede e colloqui one-to-one; appuntamenti online dedicati all'offerta formativa erogata sia in lingua inglese che in italiano. - Fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti. - Orientamento nelle scuole superiori e presso le università: attività per aiutare gli studenti a prendere la decisione che li porterà a far sì che la loro passione diventi una professione IED Torino mette a disposizione degli studenti internazionali strutture convenzionate, in zone ben collegate con la sede, offrendo supporto nella ricerca. Questo tramite il sito web che rimanda al sito IED predisposto per raccogliere tutte le soluzioni offerte.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

L'Istituto Europeo di Design non prevede internship curriculari durante il corso di studi, ma aiuta i propri studenti a trovare uno stage alla fine del percorso formativo. Gli studenti di IED riescono ad accedere a numerose opportunità di stage e ad assicurarsi un'esperienza significativa e di valore per il proprio futuro professionale. In particolare, grazie alla costante attenzione del Job Placement dello IED alla collaborazione con aziende e studi di progettazione, gli studenti hanno accesso a numerose offerte di stage in diversi settori del design, della comunicazione e delle arti visive. Questa attenzione costante alle esigenze del mondo del lavoro si traduce in un alto tasso di successo nell'inserimento dei propri studenti nel mondo del lavoro, con una percentuale di tasso di conversione in assunzioni successive molto elevata. Uno dei motivi che spiegano il successo del Job Placement IED è la cura e l'attenzione che viene posta nella formazione dei propri studenti, che vengono preparati in modo completo e attento alle esigenze del mercato del lavoro. Gli studenti di IED hanno infatti l'opportunità di partecipare a workshop, masterclass e altri eventi formativi, che consentono loro di acquisire competenze aggiuntive e di migliorare le proprie capacità e conoscenze. Inoltre IED offre ai propri studenti un servizio di tutoraggio e orientamento personalizzato, che permette loro di identificare le proprie aspirazioni e obiettivi professionali e di intraprendere il percorso di studio più adatto alle loro esigenze. Questo servizio è svolto da docenti e tutor altamente qualificati e preparati, che seguono gli studenti durante tutto il loro percorso di studi e li aiutano a sviluppare le competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro. L'Ufficio Career Service & Alumni grazie alla sua duplice natura esplicitata nella sua stessa denominazione offre nello specifico nelle attività del Career Service, un servizio di supporto e formazione per l'orientamento e conseguente inserimento nel mondo professionale pensato per diplomandi e neo-diplomati e in parallelo mira, nelle attività di Alumni, a creare un senso di appartenenza ad un Network internazionale, ispirazionale e duraturo nel tempo per tutti i diplomati IED. L'obiettivo di entrambe le funzioni - comprese nell'Ufficio - è creare una rete di relazioni e collaborazioni che consentano da un lato la conoscenza del mondo IED dall'altro inserimenti di valore all'interno del mondo lavorativo per neo-diplomati

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

IED Torino rilascia ad ogni diplomato regolare Diploma Supplement di primo e secondo livello che attesta il percorso svolto e le caratteristiche dello stesso. La sede rilascia tale diploma sia in italiano che inglese su richiesta e lo registra con protocollo della Segreteria Didattica.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Uno dei punti di forza sta nel job placement dovuto alla lunga tradizione di IED e alla sua presenza in molte regioni italiane che negli anni hanno consentito a questa istituzione di creare rapporti di collaborazione sia in Italia che all'estero. A alcuni corsi hanno un tasso di inserimento nel mondo del lavoro maggiore rispetto ad altri, ma questo potrebbe essere dovuto a diverse ragioni, tra cui le esigenze del mercato del lavoro in un dato momento. Inoltre, i tassi di conversione possono variare anche all'interno di un corso in base alle capacità e alla motivazione degli studenti, così come alla loro capacità di networking e alla loro capacità di presentarsi in modo professionale durante il processo di ricerca del lavoro. Alla luce di quanto qui espresso è necessario implementare e rafforzare quei corsi (specie in arti visive) che soffrono maggiormente e registrano un numero inferiore di studenti iscritti rispetto a quelli di altri settori. Nell'anno accademico 2023/24 è entrato in vigore il nuovo Regolamento degli Organi di Rappresentanza degli Studenti che, oltre a confermare l'Assemblea degli Studenti e la Consulta degli Studenti, organi formali, introduce La Conferenza delle Consulte degli Studenti IED Italia, organo non formale, composta dall'insieme dei Presidenti delle Consulte degli Studenti delle sedi IED di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari. La Conferenza delle Consulte degli Studenti IED Italia si riunisce su iniziativa facoltativa dei propri membri o su invito di Direzione di Sede, Direzione Accademica, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione per discutere temi di interesse comune delle Consulte degli Studenti delle varie sedi. L'introduzione di questa consulta generale degli istituti IED è un punto di forza per monitorare e confrontare le esigenze e bisogni degli studenti e mettere appunto buone pratiche

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione

to_diploma_supplement_ita_eng_dapl_23.24.pdf [Scarica il file](#)

to_diploma_supplement_ita_eng_dasl_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione

TO_Ricevuta_Supplement_DAPL_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement

DA056_rilascio_gratuito_DS.pdf [Scarica il file](#)

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	76

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	0	0	0	0

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	0	0	6	0	0	149

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono gli interventi messi in atto da IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. Attraverso l'Ufficio DSU, IED eroga i benefici economici e coordina interventi e servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004. I benefici per gli studenti consistono nell'erogazione di Borse di studio assegnate tramite concorso (indetto con cadenza annuale) e bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 e in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito ed economici per accedere al bando sono definiti da Regione Lombardia, tramite annuale decreto nel quale viene assegnato il contributo ad ogni singola Università/Istituzione AFAM. Sulla base delle indicazioni ricevute, IED procede con la stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, e alla sua pubblicazione sul sito alla pagina dedicata al Diritto allo Studio (<http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>), per almeno 45 gg, come da delibera di Regione Lombardia. Pubblicazione e apertura del concorso avvengono all'inizio del mese di agosto, la conclusione nel mese di ottobre. L'intero processo è gestito da un software, erogato dalla società IN4MATIC S.R.L. che raccoglie le domande on-line e crea le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail dsu@milano.ied.it dedicata. Il servizio è attivo dall'a.a. 2011/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), le altre sedi si sono progressivamente aggiunte a seguito

dell'autorizzazione al rilascio di diplomi accademici di I livello. Per l'a.a 2023/2024 sono state presentate in totale 216 domande, di cui solo 154 risultate idonee al beneficio, per un valore di € 775.207,80. Sono state assegnate 115 borse di studio (75% della graduatoria) utilizzando fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR per € 602.455,30. Per la sede di Torino sono state assegnate in tutto 11 borse di studio: al primo anno 1 borsa su 3 idonee, per gli anni successivi al primo 10 assegnate su 12 idonee. Nell'a.a. 2023/24 le attività retribuite riservate agli studenti sono state 5 in tutto.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso
Modulistica_procedure_di_riconoscimento_dei_CFA_in_ingresso.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

ORIENTAMENTI IED organizza durante l'anno momenti di incontro che permettono di visitare le sedi, incontrare lo staff o mettersi alla prova attraverso una serie di attività: - Open Day dove si ha l'opportunità di individuare il percorso formativo e professionale più adatto. Le attività previste includono: presentazioni dei corsi; attività di workshop; incontri con docenti, ex studenti e advisor; visite in sede e colloqui one-to-one; appuntamenti online dedicati all'offerta formativa erogata sia in lingua inglese che in italiano. - Fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti. - Orientamento nelle scuole superiori e presso le università: attività per aiutare gli studenti a prendere la decisione che li porterà a far sì che la loro passione diventi una professione. - IED on Tour: eventi itineranti sul territorio italiano pensati per supportare i futuri studenti nella scelta del percorso di studi attraverso la sperimentazione pratica della metodologia del Progetto. - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: esperienze progettuali per un approccio col mondo del Design e del Progetto dove gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi alle professioni delle industrie creative. Ogni laboratorio ha un output concreto, differente secondo il percorso scelto, può svolgersi in partnership con aziende e istituzioni che collaborano con IED. IED Torino mette a disposizione degli studenti internazionali strutture convenzionate, in zone ben collegate con la sede, offrendo supporto nella ricerca. Questo tramite il sito web che rimanda al sito IED predisposto per raccogliere tutte le soluzioni offerte. Le strutture convenzionate sono divise in: residenze universitarie (Camplus, Taurasia Living (Beyoo), housing providers (DoveVivo, Rifugio urbano, Roomless, SpotaHome, Uniplaces), hotels (B&B Hotels), e ostelli (Tomato Backpackers). Tramite tali convenzioni è possibile offrire agli studenti condizioni agevolate, sconti e precedenza sulle liste di attesa, oltre al monitoraggio delle condizioni e gli spazi. Siamo inoltre in continuo contatto con studenti e providers per qualsiasi tipo di supporto.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

ISD Torino mette in atto una serie di azioni dirette al supporto dello studente internazionale, prima, durante e dopo l'arrivo, ed un monitoraggio durante la permanenza in Italia come studente IED. Questo viene fatto sia con la condivisione di materiale studiato ad hoc per supportare le varie esigenze (come acquisizione del Permesso di Soggiorno, accommodation, CF, conto bancario, assicurazione sanitaria, trasporti, beni di prima necessità per la persona e la casa) sia tramite un supporto personalizzato - anche nei casi più critici per molteplici ragioni, personali o esterne allo studente. Un esempio di ciò può essere il controllo degli appuntamenti per il Permesso e altri documenti fondamentali per la permanenza dello studente in Italia e l'invio dell'International Student Guide, un documento che raccoglie delle linee guida relative alla vita in Italia, e anche i contatti delle strutture partner per l'accommodation. In aggiunta, sono disponibili convenzioni con scuole di lingua (per agevolare la presentazione del certificato di seconda lingua), assicurazioni mediche (AON) e la

possibilità di accedere a uno sportello di ascolto gratuito. Tutto ciò è volto a garantire un'assistenza completa per la loro integrazione scolastica e culturale durante il soggiorno. Per quanto concerne i programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Exchange ed Erasmus), per i partecipanti in uscita sono previsti servizi dedicati che accompagnano e monitorano ogni studente che scelga questa esperienza. Si parte con una presentazione Mobility in presenza a tutti i corsi a cui si aggiunge un supporto individuale per ogni singolostudente che viene seguito dal momento della presentazione della candidatura, assistito nella raccolta della documentazione e nella preparazione della stessa, anche per quanto riguarda il Learning Agreement (implementato in modalità online-OLA) dal punto di vista didattico, e per gli aspetti logistici prima della partenza. Infine, il monitoraggio continua durante tutta la loro permanenza presso l'Istituzione Partner e viene gestito anche al ritorno. In questa fase finale, si presenta un report, si riconoscono i crediti e si tiene un momento conclusivo in cui si riflette sul valore aggiunto emerso dall'esperienza vissuta e appresa durante la mobilità. Per quanto riguarda i partecipanti in entrata, vengono loro offerti tutti i servizi previsti per gli studenti regolarmente iscritti, come spiegato in precedenza.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Il servizio dello Sportello Ascolto, attivo ormai da anni presso la sede di Torino, è stato nuovamente attivato nell'anno accademico 2023/24 ed è aperto anche a tutti i membri dello staff oltre che a tutti gli studenti. E' uno spazio che tenta di mettere in prima linea il benessere delle persone, in cui possono essere affrontate problematiche legate al percorso di studi o alla propria vita personale / lavorativa. Lo staff di sede promuove il servizio con gli studenti in difficoltà attraverso la descrizione delle modalità di accesso disponibile tutto l'anno attraverso l'invio di una richiesta all'indirizzo e-mail ascolto.torino@gmail.com al quale risponde una consulente IED, psicologa iscritta all'Albo degli Psicologi. L'accesso al servizio da parte dei singoli studenti e collaboratori viene gestito dalla psicologa nel rispetto del segreto professionale e delle disposizioni di legge vigenti in merito alla privacy. Il servizio è attivo, ogni lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 17:30. Su precisa richiesta dei singoli allievi / collaboratori, nel 2023/24, gli incontri si sono svolti sia online sia in presenza presso la sede di Via San Quintino 39 a partire da lunedì 9 ottobre 2023. A tale scopo è stato dedicato uno spazio apposito comunicato agli studenti via mail e segnalato sulla porta dell'aula con l'etichetta SPORTELLLO ASCOLTO. A ciascuno studente / collaboratore lo sportello ha offerto gratuitamente 3 colloqui di ascolto e consulenza e un incontro di follow up a cadenza mensile. Il feedback che la sede ha ricevuto da parte della Consulta degli studenti continua ad essere molto positivo. Lo staff di sede promuove il servizio più volte nel corso dell'anno accademico; durante gli incontri di inaugurazione dell'anno accademico, attraverso e-mail periodiche di remind e attraverso la condivisione e affissione di apposite locandine preparate in accordo con la psicologa.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Il workshop svolto prima dell'inizio dell'anno accademico 2023/24 sulle politiche di inclusione in ambito universitario in Italia insieme alla Dottoranda del Politecnico di Torino assegnataria della borsa di studio "Inclusion and accessibility for special needs users in universities" nell'ambito del Corso di Dottorato in Management, production and design, ha consentito di sensibilizzare ulteriormente lo staff della didattica sull'importanza dei servizi a supporto degli studenti. A tale scopo, di volta in volta sono state attivate azioni concrete; la garanzia dell'accessibilità della sede a tutti gli studenti disabili e alle visite esterne; l'opportunità di pianificare ed integrare le lezioni curricolari con incontri di didattica personalizzata laddove questo si riveli necessario; la produzione di materiali ad hoc volti a facilitare lo studio degli studenti dislessici; la verifica delle esigenze didattiche concrete dei singoli studenti che necessitano supporto all'inizio di ciascun anno accademico. Con l'attivazione del servizio Inclusion&Plurality per tutte le sedi IED Italia, nella primavera 2024, la sede di Torino ha iniziato ad organizzarsi al fine di prevedere, a partire dall'a.a. 2024/25, l'implementazione del supporto agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento certificati (DSA – BES-legge 104), al fine di aiutarli, attraverso incontri individuali sull'organizzazione e il metodo di studio, nella stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

L'ufficio Career Service & Alumni, nella specifico nella funzione Career, si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di realtà di differente tipologia (studi, agenzie, aziende) e appartenenti a differenti Business Sector, seguendo, direttamente o tramite enti promotori certificati, il processo di attivazione tirocinio, l'iter burocratico e le pratiche relative. Per quanto riguarda gli stage extracurricolari l'ufficio Career offre alle aziende l'opportunità di appoggiarsi, come anticipato, ad un ente promotore esterno certificato (Synergie o Adecco) che, per conto di IED appunto, gestisce e monitora l'intero iter burocratico. Per gli stage curricolari, previsti all'interno del piano di studi dei Master riconosciuti - ovvero Visual Arts for the Digital Age e Design: Innovation, Strategy and Product (sede di riferimento - Milano) - l'ufficio , a seguito di un'attività di candidatura e sponsorizzazione dei profili gestisce internamente e segue interamente il processo di attivazione (contatto azienda, indicazioni burocratiche ai soggetti coinvolti, predisposizione documenti, invio e archiviazione documenti, monitoraggio esperienza e chiusura pratica di tirocinio). Sulla pagina ufficiale del sito dedicata alla funzione Career (al link seguente <https://www.ied.it/career-service>) sono specificate, in generale, le attività svolte. Tutti i dettagli rispetto ai tirocini e alla relativa gestione sono presenti all'interno del documento "Regolamento Tirocini" che la referente di scuola dell'ufficio richiede di leggere e consegnare firmato – insieme a GDPR e CV - prima di procedere con i colloqui individuali e con la successiva attività di sponsorizzazione e candidatura del profilo in realtà specifiche o richiedenti.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

TO_Elenco_dei_tirocini_attivati_modulistica_utilizzata_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

TO_Esempio_convenzione_stage_extra_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

L' Ufficio Career Service & Alumni grazie alla sua duplice natura esplicitata nella sua stessa denominazione offre nello specifico nelle attività del Career Service, un servizio di supporto e formazione per l'orientamento e conseguente inserimento nel mondo professionale pensato per diplomandi e neo-diplomati e in parallelo mira, nelle attività di Alumni, a creare un senso di appartenenza ad un Network internazionale, ispirazionale e duraturo nel tempo per tutti i diplomati IED. L'obiettivo di entrambe le funzioni - comprese nell'Ufficio - è creare una rete di relazioni e collaborazioni che consentano da un lato la conoscenza del mondo IED dall'altro inserimenti di valore all'interno del mondo lavorativo per neo-diplomati e diplomati. I: In virtù del suo ruolo l'ufficio Career & Alumni ha pensato di proporre una serie di attività specifiche e mirate (a seconda della tipologia di profilo - diplomando, neo-diplomato o alumnus), riassumibili come di seguito: 1) Incontri one-to-one con la referente Career volti alla revisione del cv, utili ad orientare i diplomandi e a offrire loro gli strumenti per affrontare al meglio i colloqui e per gestire al meglio le candidature 2) Eventi di differente tipologia (di recruiting, webinar formativi, presentazioni aziendali, alumni reunion, consulenze) volti a favorire un contatto con il mondo professionale e a trasmettere esperienze 3) Sponsorizzazione diretta di profili e gestione candidature in relazione a richieste provenienti da realtà di differente tipologia 4) Creazione di gruppi Linkedin dedicati agli alumni e volti al potenziamento della community IED 5) gestione di una piattaforma accessibile ai diplomandi e ai diplomati con bacheca di opportunità di tirocinio e lavorative (in fase di integrazione ed implementazione con ulteriori servizi) L'ufficio si propone inoltre come osservatorio del mondo lavorativo, a tale scopo, ha sviluppato un sistema di reportistica volto a tenere traccia di vari dati quali: realtà e tipologia contrattuale di inserimento, tipologia di profili richiesti dalle aziende, percentuali di inserimento. Obiettivo delle analisi e dei dati raccolti – oltre che monitorare la percentuale di placement rate - è ricavare indicazioni utili alla programmazione dei corsi affinché rispondano quanto più possibile alle richieste del mercato formando profili quanto più in linea con le ricerche. Informazioni sulle attività dell'ufficio sono presenti al seguente link :<https://www.ied.it/career-service>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta degli Studenti è presente in ognuna delle sedi IED in qualità di organo formale di rappresentanza degli Studenti, esercita funzioni di carattere propositivo e consultivo, indirizza le richieste e formula proposte al Consiglio Accademico in merito all'organizzazione della didattica e dei servizi per gli studenti. I membri della Consulta di ognuna delle sedi IED vengono eletti tra i rappresentanti delle annualità di corso che costituiscono l'Assemblea degli Studenti, a loro volta eletti direttamente dalla comunità degli Studenti. La Consulta, una volta eletta nomina un proprio Presidente. Il Presidente convoca le riunioni della consulta almeno due volte a semestre e coordina la definizione dell'ordine del giorno. Ogni Presidente, in qualità di rappresentante di sede, può partecipare, su convocazione, alle sedute del Consiglio Accademico. Spetta alla Consulta: • esprimere parere consultivo su: diritto allo studio, organizzazione della didattica e servizi per gli Studenti; • indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico con particolare riferimento all'organizzazione della didattica e ai servizi per gli Studenti; • proporre, nell'ambito delle attività didattiche o extra didattiche, progetti e/o iniziative di carattere culturale; • partecipare a eventuali incontri di confronto e approfondimento proposti da Direzione di Sede, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione. Nell'anno accademico 2023/24 è entrato in vigore il nuovo Regolamento degli Organi di Rappresentanza degli Studenti che, oltre a confermare l'Assemblea degli Studenti e la Consulta degli Studenti, organi formali, introduce La Conferenza delle Consulte degli Studenti IED Italia, organo non formale, composta dall'insieme dei Presidenti delle Consulte degli Studenti delle sedi IED di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari. La Conferenza delle Consulte degli Studenti IED Italia si riunisce su iniziativa facoltativa dei propri membri o su invito di Direzione di Sede, Direzione Accademica, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione per discutere temi di interesse comune delle Consulte degli Studenti delle varie sedi.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le attività di IED Torino sono suddivise in due edifici, la sede centrale che ospita le attività di design, transportation e comunicazione, e una seconda sede, raggiungibile a piedi, dedicata all'area moda. Entrambe posizionate in una zona centrale della città, facilmente raggiungibili e con spazi e attrezzature di qualità che assecondano per posizione e conformazione le attuali necessità dell'istituto. Il dimensionamento delle sedi è adeguato rispetto alle esigenze dell'anno in analisi, tuttavia, l'obiettivo strategico nel medio termine di ampliare l'offerta didattica e in generale di incrementare il numero di iscritti, con conseguente un aumento della necessità di spazi, può manifestarsi come una criticità, se non viene affrontato con congruo anticipo. Nell'a.a. 2023/24 IED Torino ha acquisito una sede nuova in Via Nizza 18 di 2.200 mq, che ha migliorato e potenziato la vivibilità e la permanenza degli studenti permettendo una migliore offerta didattica. La nuova sede ha consentito l'incremento e l'ampliamento dei laboratori. Nel mese di aprile 2024 due dei laboratori MAC sono stati spostati nella nuova sede e, nella sede Quintino, è stato aperto un nuovo laboratorio cintiq con 25 postazioni. Le dotazioni software sono invece state aggiornate all'ultima versione all'interno di tutti i laboratori. In particolare per la sede di Via San Quintino è stato appositamente predisposto un ingresso dedicato da Via Donati dotato di relativo citofono. I collegamenti verticali sono garantiti mediante l'uso di montascale elettrico e unicamente per il piano seminterrato e sottotetto della sede principale, non raggiungibili dalla suddetta attrezzatura, mediante l'ausilio di trattorini cingolati per scale adoperati da personale appositamente formato. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

IED Torino ha una buona disponibilità di aule attrezzate con computer (PC e Mac, a seconda delle esigenze didattiche) e con periferiche specifiche per le diverse attività. Inoltre sono presenti laboratori di modellistica, sia per product design sia per fashion design, ciascuno dei quali forniti di un congruo quantitativo di macchine e attrezzature di varia natura. In particolare l'area destinata a transportation design è attrezzata per eseguire modelli in clay e dispone di software specializzati per la modellazione e il disegno 3D fondamentali per il settore specifico. Spazi e attrezzature consentono il regolare svolgimento delle attività e sono correttamente aggiornati. E' in atto una riflessione e sperimentazione sull'introduzione di un modello BYOD (Bring Your Own Device) in cui viene incentivata la possibilità di portare i propri computer portatili a fronte della fornitura dei software adeguati per poter svolgere in autonomia i lavori sia a scuola che a casa, ipotesi che alleggerirebbe i laboratori computer di tutte le attività non specialistiche, che non richiedano cioè software e strumenti ad alta potenza di calcolo e dal conseguente costo elevato. Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e biblioteche. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie. Lo spazio è organizzato in modo da garantire lo svolgimento delle attività secondo i bisogni degli studenti e la natura degli insegnamenti teorici e pratici. Le aule sono informatizzate e allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato. L'immobile di Via San Quintino è dotato di un'ampia e spaziosa aula magna, che può ospitare fino a cento persone, attrezzata per fungere anche da aula multimediale. È utilizzata sovente per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri vari. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

La sede di Torino effettua periodicamente la manutenzione, l'aggiornamento e le procedure di conformità prescritte dalle leggi in vigore per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza di tutti gli utenti, tra cui studenti, docenti e personale. I laboratori sono soggetti a protocolli regolari di manutenzione ordinaria interna, eseguita da assistenti di laboratorio opportunamente formati, e a interventi straordinari di manutenzione da parte di personale specializzato esterno, quando necessario. Le attrezzature vengono catalogate regolarmente per una corretta gestione. Durante l'intero a.a. 21/22 non sono stati riscontrati eventi o imprevisti che abbiano messo a rischio la sicurezza degli studenti o del personale scolastico.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Le postazioni di lavoro ad uso del personale sono adeguate a permettere il corretto svolgimento delle singole attività ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ogni postazione è dotata di uno spazio di lavoro conforme, attrezzato con postazione computer, telefono, wifi, software differenti in base alle funzioni, stampanti e scanner (dove non necessari per

l'attività quotidiana in condivisione con altre risorse). È stato completato il processo di messa a norma della piattaforma ESSE3-CINECA per la gestione delle attività di segreteria didattica. Il personale è aggiornato grazie a corsi di formazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede IED di Torino di Via San Quintino è agevolmente raggiungibile in quanto ubicata nel centro cittadino a circa 500 metri da uno dei due principali scali ferroviari della città (Stazione di Torino Porta Susa) e a circa 300 metri dalla fermata della metropolitana Vinzaglio. La nuova sede di Via Nizza 18, aperta nell'aprile del 2024, dista 500 metri dalla Stazione di Porta Nuova e a tre fermate di metropolitana dalla sede di Via San Quintino 39 (fermata Marconi). La vicinanza ad entrambe le stazioni ferroviarie favorisce la fruizione dell'utilizzo dei treni per tutti gli allievi pendolari, mentre la connessione agevole tra le sedi, grazie alla metropolitana, assicura spostamenti rapidi sia per lo staff che per gli studenti.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione_circa_il_posesso_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi_(2).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

TO.7.Stato_manutenzione_edifici.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

TO_7.Dot._strumentale_Manutenzione_Attrezzature_IED_Torino_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Il requisito di raggiungibilità dell'edificio per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. In particolare per la sede di Via San Quintino è stato appositamente predisposto un ingresso dedicato da Via Donati dotato di relativo citofono. I collegamenti verticali sono garantiti mediante l'uso di montascale elettrico e unicamente per il piano seminterrato e sottotetto della sede principale, non raggiungibili dalla suddetta attrezzatura, mediante l'ausilio di trattorini cingolati per scale adoperati da personale appositamente formato. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. Sono infine presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. In relazione alla sede di Via Nizza 18, l'accesso alla sede è privo di barriere architettoniche e l'accesso ai piani superiori è garantito dall'utilizzo di un ascensore. È agli archivi per ciascuna sede la dichiarazione di un professionista Ing. Tagliabue Antonio rispetto alla conformità dell'immobile alle normative sul superamento delle barriere architettoniche.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e biblioteche. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; L'immobile di Via San Quintino 39 è poi dotato di un'ampia e spaziosa aula magna, che può ospitare fino a cento persone. È attrezzata con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti e maxi schermo, in modo da poter fungere anche da aula multimediale. È utilizzata sovente per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri vari. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. I laboratori di moda sono concentrati nell'immobile di Via Nizza 18 e comprendono principalmente laboratori di sartoria, un laboratorio di gioiello ed uno di arti visive. La sede di Via Nizza 18 ospita altresì aule didattiche, aule con dotazioni informatiche e un'aula magna oltre a spazi a servizio della didattica. Completano le dotazioni della sede di Via Nizza una biblioteca costituita da spazi organizzati con scaffali aperti e un'area a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi. Tutti gli altri laboratori sono ubicati nell'immobile di Via San Quintino 39 e comprendono laboratori specialistici di modellistica a disposizione di tutti gli studenti della scuola di Design, di stampa 3D, di animazione 2D e 3D, una camera oscura e una sala posa per le riprese ed una sala posa

video Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne.

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

La funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali della sede di Torino sono assicurate presidiando adeguatamente i principali aspetti di rilievo. In tema rapporti aero-illuminanti è rispettato il valore limite del regolamento edilizio locale. La climatizzazione estiva e il riscaldamento invernale sono garantiti dalla presenza di sistemi ad espansione diretta a pompa di calore che servono tutti gli spazi dell'immobile. L'immobile è dotato di un buon grado di isolamento essendo stato oggetto di un recente intervento di manutenzione straordinaria che ha interessato le facciate e la copertura; gli spazi sono caratterizzati da una buona acustica, soluzioni divisorie con controsoffitti e pareti in cartongesso con isolante interno nonché la recente installazione di pannelli fonoassorbenti hanno avuto un impatto positivo sulla correzione dell'acustica interna per consentire una adeguata comprensione del parlato.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Nell'a.a. 2023/24 IED Torino ha acquisito una sede nuova in Via Nizza 18 di 2.200 mq che è stata dotata di monitor, nuovi teli di proiezione, proiettori 4K in tutte le aule, ma anche access point per la connessione wireless in tutti gli spazi. La nuova sede ha consentito l'incremento e l'ampliamento dei laboratori. Nel mese di aprile 2024 due dei laboratori MAC sono stati spostati nella nuova sede e, nella sede Quintino, è stato aperto un nuovo laboratorio cintiq con 25 postazioni. Le dotazioni software sono invece state aggiornate all'ultima versione all'interno di tutti i laboratori. All'interno della nuova sede le dimensioni del laboratorio di sartoria / moda è triplicato ed è stato anche creato un laboratorio ad uso esclusivo degli studenti per l'avanzamento dei loro progetti, nonché un nuovo laboratorio per la lavorazione degli accessori, una materioteca ed una tessuteca. Tale implementazione degli spazi dedicati ha determinato l'acquisto della seguente nuova attrezzatura: 4 macchine da cucire lineari, 1 macchina tagliacuci, 1 macchina triplice trasporto, 1 caldaia, 1 tavolo da stiro e 4 ferri da stiro. Il rinnovamento dei laboratori di fotografia è continuato per l'a.a. 2023/24. In sala Posa è stato implementato il parco luce flash con l'acquisto di altre monotorce in grado anche di effettuare il particolare effetto 'freeze'. Per quanto riguarda la parte di 'ripresa' il passaggio delle fotocamere al sistema mirrorless è quasi completato con la conseguente possibilità di presa in prestito di tale attrezzatura professionale da parte degli studenti. Le macchine fotografiche reflex (sempre digitali) verranno trasferite, a completamento della transizione, al prestito per gli studenti che non frequentano il corso di fotografia. In relazione ai laboratori di Design, lo spostamento della Biblioteca presso la nuova sede ha consentito di poter procedere con un significativo ampliamento degli spazi dedicati ai laboratori, alla ricerca e allo sviluppo di prototipi e mokeup Abbiamo già potuto, nel 2° semestre separare in modo più funzionale i laboratori di stampa 3D, distinguendo quello dedicato alla tecnologia a filamento da quello destinato alla stampa 3D a resina. Per l'inizio dell'anno accademico 2024/25 abbiamo previsto l'acquisizione di nuovi macchinari all'avanguardia, destinati a potenziare ulteriormente i laboratori dell'area Design.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

L'elenco dei dispositivi disponibili e le istruzioni per accedere al prestito strumentale sono a disposizione di ogni studente nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Viene fornito al nucleo di valutazione il relativo regolamento per consultazione. Inoltre è attivo questo link <https://www.ied.it/studenti> nell'area dedicata ai servizi dedicati agli studenti in corso, che riassume le modalità di accesso ai servizi

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

TO_7._Dichiarazione_Rete_wifi_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

TO_7.Dichiarazione_Consulta_Aule_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

TO_7._Dichiarazione_adeguatezza_strumentazione_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

La biblioteca ha visto una riorganizzazione dello spazio e del servizio a seguito del cambio di sede da Via San Quintino, 39 a Via Nizza, 18. Le comunicazioni relative alle nuove modalità di consultazione del patrimonio librario sono state condivise più volte con gli studenti, i docenti e lo staff, anche in accordo con la sede centrale, così come la possibilità di accedere alle banche dati digitali. La nuova collocazione ha consentito di superare le criticità degli anni passati quando essa era collocata nel seminterrato della sede di Via San Quintino con difficoltà di accesso da parte di studenti e docenti. Si rileva che la dotazione libraria è di buona qualità, perchè si compone di circa 3000 volumi. Nel complesso la dotazione è all'altezza della necessità di reperimento delle informazioni, anche se non di immediato accesso da parte degli studenti. La presenza di abbonamenti a riviste specializzate, banche date on line ecc. è un ulteriore elemento di arricchimento.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

L'acquisizione di nuovi volumi è vincolata principalmente alle bibliografie contenute all'interno dei diversi programmi didattici dei corsi ma anche alle richieste dei Coordinatori di corso. Durante l'anno, sono stati acquistati, su richiesta dei docenti, 25 nuovi volumi che sono stati catalogati e messi a disposizione degli utenti.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

Tutti i documenti relativi alla conservazione della biblioteca e del patrimonio artistico sono regolarmente mantenuti e ben conservati. Si evidenzia una particolare cura in merito alla situazione igienica, al mantenimento dei volumi acquisiti e alla conservazione della produzione artistica ottenuta nel corso degli anni.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

La nuova collocazione della biblioteca nello stabile di Via Nizza con spazio dedicato ha consentito di superare le criticità emerse negli anni passati. La Biblioteca rimane aperta per tutto l'Anno Accademico secondo i seguenti orari di apertura: - lunedì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00; - giovedì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00. Gli orari di apertura potranno essere variabili in relazione a particolari esigenze didattiche. Questa strutturazione di orari come pure le altre indicazioni su uso e modalità di prestito del patrimonio in dotazione denotano una positiva gestione della biblioteca. La biblioteca della nuova sede di IED Torino è uno spazio moderno, accogliente e ben organizzato. Gli scaffali sono ricchi di volumi che spaziano tradesign, arte, comunicazione, moda e architettura, offrendo agli studenti risorse utili e aggiornate.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

LIBRI I libri a scaffale aperto sono al momento suddivisi e collocati all'interno della biblioteca seguendo l'area tematica. Tutti i testi sono stati manualmente inseriti in un file excel nel rispetto delle aree ISBD della descrizione bibliografica. Il catalogo in formato excel è stato consultabile dal personale addetto e dallo studente vincitore del bando di collaborazione studentesca. Nell'ottica di facilitare la consultazione del materiale a scaffale e valorizzare il patrimonio librario, nell'anno accademico 2023/24, si è proseguito con la catalogazione OPAC per l'80% dei testi presenti attraverso l'applicazione di un'etichetta con la relativa segnatura. Dotazione della biblioteca: LIBRI Sono stati acquisiti n° 25 nuovi volumi per un totale di n° 1590 testi presenti in sede. **RIVISTE** Al momento, all'interno della biblioteca sono presenti le seguenti testate: Abitare; AD - Architectural Digest; AFT - Archivio fotografico toscano; Archivio; Arts & Architecture; Auto & Design; Barche; Blueprint; Cabana; Casabella; Case da abitare; Communication Arts; Digitalic; Domus; Elle; Elle Italia; Elle Decor; Gioia; Flash Art; Glamour; Grazia.Casa; Icon; Icon Design; Illustratore italiano; Interni; Interior motives; IoArch; ItaliaImballaggio; La manovella; Living; Luce; Marie Claire; Mousse magazine; Nurant illustration mag; Overground; Plast design; Prima comunicazione; Print; Pulp; Rivista di storia e critica della fotografia; RPD; The good life; The world of interiors; Vanity Fair; Velvet; Vogue Italia; Wallpaper; Zoom. Le riviste sono divise per area tematica; al momento, non ci sono abbonamenti attivi.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Non disponibile.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

L'acquisizione di nuovi volumi è vincolata principalmente alle bibliografie contenute all'interno dei diversi programmi didattici dei corsi ma anche alle richieste dei Coordinatori di corso. Durante l'anno, sono stati acquistati, su richiesta dei docenti, 25 nuovi volumi che sono stati catalogati e messi a disposizione degli utenti. DONAZIONI Nell'a.a. 2023/24 sono stati acquisiti ulteriori 25 libri che sono stati catalogati. RISORSE DIGITALI Nell'anno accademico 2023/24 è rimasto attivo la possibilità di abbonarsi alla piattaforma MLOL-Media Library OnLine (<https://ied.medialibrary.it/home/index.aspx>), biblioteca digitale che contiene non solo ebook, ma anche audiolibri e materiale filmico, nonché risorse open access che non richiedono il prestito vero e proprio. Il servizio è rimasto fruibile da studenti, docenti e staff. Per specifiche su catalogazione e OPAC si rimanda al punto 1. "Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC". Infine, studenti, docenti e Staff hanno potuto usufruire di ulteriori banche dati digitali, come ad esempio: Statista, Proquest, WGSN, Berg Fashion Library, Material Connexion. L'accesso è gratuito e consente di ricercare e consultare testi e riviste in formato full text di stampo nazionale e internazionale, aggiornamenti sui trend emergenti, è presente una ricca collezione di immagini, guide bibliografiche e un archivio illimitato di mostre e opere di reference.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

La biblioteca ha visto una riorganizzazione dello spazio e del servizio a seguito del cambio di sede da Via San Quintino, 39 a Via Nizza, 18. Le comunicazioni relative alle nuove modalità di consultazione del patrimonio librario sono state condivise più volte con gli studenti, i docenti e lo staff, anche in accordo con la sede centrale, così come la possibilità di accedere alle banche dati digitali.

Regolamento dei servizi bibliotecari

TO_8.Regolamento_Biblioteca_IED_Torino_23-24.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

Il regolamento della biblioteca è pubblicato nelle pagine personali degli studenti su IED Campus.

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

La Biblioteca è rimasta aperta fino al mese di marzo 2024 secondo i seguenti orari di apertura: lunedì e giovedì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00. A seguito del cambio di sede e della riapertura della Biblioteca avvenuta a maggio 2024, l'orario di consultazione e prestito dei libri è stato ampliato secondo quanto segue: - per la consultazione: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 ed il sabato dalle 9:00 alle 14:00; - per il prestito dei libri: dal lunedì al venerdì dalle 13:30 alle 17:00 ed il sabato mattina dalle 9:00 alle 14:00. È stata messa a disposizione, all'interno dell'Istituto, una fotocopiatrice multifunzione A3/A4 utilizzabile dagli utenti per effettuare personalmente scansioni e fotocopie ai soli fini di ricerca e di studio. Ai sensi della vigente normativa in materia di diritto d'autore è consentita la riproduzione esclusivamente per uso personale nel limite massimo del 15% di ciascun volume. Il prestito prevede il rilascio di massimo 3 volumi per volta per 7 giorni con la possibilità di ottenere un rinnovo del prestito per altri 7 giorni qualora, nel frattempo, i libri non fossero stati richiesti da altri utenti. Il prestito viene effettuato tramite la firma dello studente su un registro cartaceo. Sono escluse dal prestito le pubblicazioni di particolare valore o deteriorabilità, quelle di più frequente consultazione, i dizionari e le riviste. SPAZI La Biblioteca di IED Torino, situata inizialmente in via S. Quintino 39, è stata successivamente spostata nel mese di maggio in via Nizza, 18 in uno spazio aperto collocato al piano terreno come da planimetrie caricate in Accreditamento Periodico. Lo spazio è dotato di volumi e riviste che si trovano a scaffale aperto, con 12 postazioni per la lettura, con personale di staff dedicato per il supporto agli studenti e ai docenti ed è suddivisa nelle seguenti aree: - Area di lettura: consultazione, studio, lavoro di gruppo - Area di consultazione: scaffali libri e pubblicazioni - Emeroteca: scaffali riviste per la consultazione.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

È presente un pc portatile per il personale bibliotecario e per lo studente vincitore del bando di collaborazione studentesca.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

TO_8.Elenco_abbonamenti_risorse_online_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Con lo spostamento dalla sede San Quintino alla sede Marconi, si è verificato un progressivo aumento del prestito del 5% rispetto alla parte iniziale dell'anno accademico e del 25% rispetto alla consultazione dei testi sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti. Tale incremento deriva sia dalla posizione aperta e sempre accessibile della Biblioteca sia dall'ampliamento dell'orario di apertura non più vincolato alla prenotazione del momento di consultazione.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

A partire dall'a.a. 2022/23 la sede di Torino ha attivato un bando di Collaborazione Studentesca finalizzato al supporto delle attività legate alla Biblioteca che poi è stato confermato anche all'a.a. 2023/24 con la previsione di continuare ad attivare il Bando nei prossimi anni accademici. Tra le attività in cui lo studente vincitore è stato coinvolto segnaliamo: il mantenimento dell'ordine all'interno degli spazi bibliotecari, il monitoraggio della restituzione dei libri, la condivisione del presidio dell'apertura della Biblioteca ecc. La survey compilata dallo studente vincitore del bando studentesco nell'a.a. 2023/24 ha messo in evidenza, allo stesso modo dell'anno precedente, un elevato livello di gradimento e la consapevolezza di aver contribuito all'implementazione del racconto del servizio all'interno della comunità studentesca della sede di Torino.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**
TO_8.Relazione_Bibliotecario_aa_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenete osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

TO_8.Dichiarazione_Consulta_Biblioteca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L'internazionalizzazione è uno dei punti di forza di IED data anche la sua diffusione non solo in ambito nazionale ma anche all'estero fra le sedi di Bilbao, Madrid e Barcellona oltre alla presenza sul territorio nazionale. Tutte le info necessarie per l'orientamento degli studenti sono presenti sul sito in italiano, inglese, spagnolo e portoghese. Il sito copre tutti gli ambiti dai corsi, scuole, ammissioni, dottorati e notizie su progetti ed eventi. L'area dedicata all'internazionalizzazione di IED fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team, di 4 risorse full time, che opera dal punto per favorire relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) con partner selezionati. I membri dell'unità hanno competenze analitiche nel settore delle relazioni culturali con pesi stranieri. Programma Erasmus+ (E+) ed Exchange Study Program (ESP). Al Direttore Accademico fa capo anche il Centro Ricerche, con un nucleo di coordinamento che si avvale della collaborazione di professionisti interni ed esterni a IED, selezionati in funzione degli obiettivi dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il Centro ricerche è composto da 2 figure full time: la responsabile della ricerca e 1 project manager. Il Centro è parte integrante dell'internazionalizzazione IED.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

E' stato attivato il Course Catalogue come da raccomandazioni dell'ANVUR. Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

La sede di Torino sta vivendo un momento di internazionalizzazione di forte intensità. Segnaliamo i seguenti link, che descrivono i processi di attivazione di collegamenti internazionali, segnatamente l'adesione ai progetti Erasmus. sul sito web dello IED Torino sono presenti i progetti che si riferiscono agli accordi anche su base internazionale. Si aggiunga la consueta attività definita IED Cross, che mette in collegamento le sedi italiane, presso le quali esiste un numero significativo di studenti internazionali frequentanti. Il Centro Ricerche di IED ha sviluppato vari progetti internazionali, tra cui: 1. Progetto MUR/PNRR "GTA - GRAND TOUR AFAM" (CUP I83B24000030006): finanziato dall'Unione Europea tramite Next Generation EU, mira a favorire l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM), secondo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto è promosso da un partenariato capeggiato dalla RUFA - Rome University of Fine Arts, con la partecipazione di 14 istituzioni AFAM, Università La Sapienza, CNR e 23 istituzioni straniere associate, tra cui MAECI, Confindustria Giovani Imprenditori e Museo Fellini. L'obiettivo è promuovere la cultura italiana a livello internazionale attraverso attività di ricerca, formazione, produzione artistica e disseminazione.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

L'area dedicata all'internazionalizzazione di IED fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team, di 4 risorse full time, che opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazioni interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 1 figura con doppio ruolo Academic Partnerships Project Coordinator (50%) e International Academic Affairs Supervisor (50%): si occupa della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI e di individuare nuove opportunità di collaborazione accademica a livello internazionale - 1 Coordinatore nazionale di mobilità, responsabile dell'intero processo di gestione dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Exchange Study Program), che si interfaccia regolarmente con tutte le risorse di sede coinvolte (referenti mobilità, Coordinatori didattici e accademici, Career Service). la distribuzione delle risorse finanziarie messe in campo per la mobilità è la seguente FONDI

ERASMUS mobilità internazionale euro 47.575 FONDI DI ISTITUTO formazione, aggiornamento personale di Istituto euro 1.000 FONDI DI ISTITUTO affiliazioni a network internazionali euro 7.000

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

Durante l'a.a. 2023/2024 le azioni intraprese per incentivare la partecipazione della Community IED ad attività internazionali sono state focalizzate principalmente sulla presentazione di paper a conferenze e partecipazione a eventi, seminari e corsi. Sono stati messi appunto 6 tipi di programmi per attrarre gli studenti verso l'internazionalizzazione. Le attività di carattere internazionale sono specificate sin da subito, nei colloqui di orientamento e di ammissione. Le notizie relative ai programmi di mobilità internazionale sono comunicate tramite affissione di poster e bandi all'interno delle sedi per l'informazione e l'incentivazione delle attività di carattere internazionale.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate.

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità in entrata, ogni Sede IED, così come la sede di Firenze, dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, chiamato International Student Desk. Il servizio offerto è di supporto all'integrazione nel contesto socio culturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L'International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Si segnala infine che IED promuove anche la mobilità per tirocinio, gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale. Dai colloqui intercorsi con gli studenti e con la Consulta degli studenti emerge un buon funzionamento degli uffici preposti a tale incarico, anche se emerge, in particolare dagli studenti che frequentano i corsi in lingua inglese, il desiderio di una maggiore efficienza e puntualità nelle domande sottoposte alla segreteria.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Per quanto riguarda la mobilità in entrata si sottolinea la necessità di implementare quest'ultima attraverso azioni mirate in quanto dal report emerge la mancanza di mobilità in ingresso. E' presente quella in uscita ma costituita da sole due unità: una quantità assai ridotta considerata la politica di IED volta alla diffusione dell'internazionalizzazione anche grazie alle sue numerose sedi estere che fanno parte della rete. Durante l'a.a. 2023/2024 le azioni intraprese per incentivare la partecipazione della Community IED ad attività internazionali sono state focalizzate principalmente sulla presentazione di paper a conferenze e partecipazione a eventi, seminari e corsi.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Si raccomanda una sempre attenta comunicazione interna nelle sedi relativamente al punto in questione ovvero le iniziative di internazionalizzazione e di mobilità studentesca. Le stesse vanno monitorate ed evidenziate chiaramente nel sito che è accessibile a tutti anche quando si è per qualsiasi ragione fuori dalla sede e per un aggiornamento in tempo reale sull'offerta. Si sottolinea che comunque tutte le azioni volte alla comunicazione e sensibilizzazione degli studenti sono state gestite in modo da darne diffusione capillare ed offrire un supporto individuale rispetto alle necessità di ogni singolo partecipante. A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPs-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'unità dedicata all'Internazionalizzazione, International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit, fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 3 persone con 4 ruoli specifici e opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazionali interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 1 figura con doppio ruolo Academic Partnerships Project Coordinator (50%) e International Academic Affairs Supervisor (50%): si occupa della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI e di individuare nuove opportunità di collaborazione accademica a livello internazionale - 1 Coordinatore nazionale di mobilità, responsabile dell'intero processo di gestione dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Exchange Study Program), che si interfaccia regolarmente con tutte le risorse di sede coinvolte (referenti mobilità, Coordinatori didattici e accademici, Career Service). I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: - Programma Erasmus+ KA131 e KA171 (a seguito di rinnovo ECHE 2021-2027); - Exchange Study Programs (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Al Direttore Accademico fa capo anche il Centro Ricerche, con un nucleo di coordinamento che si avvale della collaborazione di professionisti interni ed esterni a IED, selezionati in funzione degli obiettivi dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il Centro ricerche è composto da 2 figure full time: la responsabile della ricerca e 1 project manager. Il Centro è parte integrante dell'internazionalizzazione IED.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Il team per la gestione della mobilità (equivalente Ufficio Relazioni Internazionali) è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE, EAIE - EWP Dashboard - ESSE3 - CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa - Mouse - Cuffie. - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura dei seguenti spazi: Ufficio Open Space nel campus IED Milano.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

Il rinnovo della ECHE 2021-2027, ottenuta nel mese di febbraio 2021, è stato conseguente ad un lavoro di collaborazione che ha visto il coinvolgimento di più unità dell'Istituto (Partnerships Accademiche, Direzione Accademica, Centro Ricerche) al fine di convergere verso un piano di sviluppo dell'internazionalizzazione di IED in linea con gli obiettivi di carattere accademico e di posizionamento e con quelli legati alla ricerca e all'innovazione. L'EPS (Erasmus Policy Statement) stesso riporta nel dettaglio e puntualmente gli obiettivi che IED intende raggiungere entro il 2027. Si sottolinea che il punteggio ottenuto per la Call alla ECHE 2021-2027 è stato di 100 su 100, in quanto gli obiettivi da raggiungere sono stati chiaramente esplicitati come di seguito: - rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore a livello europeo; - sostegno all'innovazione strategica e integrata nei settori della ricerca, dell'istruzione e della formazione; - contributo alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze globali della società e delle sfide di un mercato del lavoro in evoluzione; - interazione con gli attori internazionali promuovendo nel contempo il posizionamento dell'UE a livello globale; - sostegno alla crescita accademica e personale di individui con una particolare attenzione a quelli con minori opportunità; - sviluppo di piattaforme e strumenti digitali e sostegno all'uso di tecnologie digitali; Qui il link alla Carta ECHE e relativo EPS: (<https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>)

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

TORINO_9.Accordi_accademici_AA_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

I principali criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali sono stati i seguenti: - Compatibilità o complementarità dell'offerta accademica e didattica: al fine di creare progetti accademici in base all'offerta accademica di entrambe le istituzioni; - Provata eccellenza delle attività didattiche e accademiche e extra didattiche valutate dai coordinatori accademici e di corso IED: l'opinione di questi membri dello staff è fondamentale in quanto portatori del sapere specifico e coloro che conoscono le necessità degli studenti IED; - Possesso di ECHE per attività programma E+: per l'attivazione di progetti E+ di mobilità e non solo; - Affiliazione a network accademici internazionali in ambito arte, design e international education; - Accredimento dell'istituzione o dei programmi di studio: definire che tipo di progetti accademici si possono sviluppare con una certa istituzione (es. un'istituzione non accreditata non potrà divenire partner E+ per mobilità di studenti; - Natura dell'istituzione (privata, pubblica): questa caratteristica in relazione al paese nel quale l'istituzione si trova e relative norme e leggi in materia di internazionalizzazione permette spesso di comprendere i perimetri e le opportunità di collaborazione; - Servizi offerti agli

studenti: in caso di accordi che prevedano mobilità in/out IED intende verificare che i propri studenti possano ottenere le migliori condizioni quando in mobilità; - Lingua di erogazione corsi e/o tutoraggio linguistico in lingua inglese: al fine di permettere integrazione degli studenti IED in mobilità; - Risorse organizzative dell'istituzione: è fondamentale che le istituzioni partner con le quali IED collabora siano in possesso delle necessarie risorse organizzative per poter gestire in maniera adeguata i progetti accademici. Per quanto riguarda l'individuazione di partner per progetti di cooperazione, questi vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

IED si avvale di ESSETRE, in cui sono pubblicati: bandi, regolamenti, modulistica, elenco istituzioni partner. Per gli studenti in entrata il link al sito IED (in inglese e in italiano) è: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>. Inoltre, IED invia alle istituzioni partner un factsheet contenente le informazioni relative ai programmi di mobilità. È in implementazione il modulo di ESSE3 di CINECA dedicato alla mobilità internazionale.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing)

I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2023/2024 si riferiscono all'A.A. precedente (2022/2023)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_208	Art11	TORINO Istituto Europeo del Design (IED) - sede di TORINO	0	2	0	0

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, a tutte le istituzioni partner accademiche IED è stata data la possibilità di presentare le candidature dei propri studenti secondo prassi consolidata negli ultimi anni, ossia mantenendo le stesse scadenze e gli stessi requisiti previsti dal regolamento che norma la mobilità internazionale verso IED. Gli studenti in mobilità in entrata, inoltre, sono stati agevolati dalla presenza, in ogni Sede IED, di un referente e di un assistente di corso con i quali poter interloquire in caso di richiesta di chiarimenti e per qualunque necessità di natura sia didattica che extra didattica. Sempre nell'ottica di favorire l'integrazione degli studenti internazionali, IED si è avvalso inoltre della collaborazione di studenti partecipanti negli anni accademici passati ai programmi di mobilità, a disposizione come supporto di mediazione culturale. Generalmente, IED può contare su una proficua e costante collaborazione con i propri istituiti partner che sono regolarmente informati circa le disposizioni interne dell'istituto, volte a favorire la mobilità sia in entrata che in uscita.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Il Centro Ricerche di IED ha sviluppato vari progetti internazionali, tra cui: 1. Progetto MUR/PNRR "GTA - GRAND TOUR AFAM" (CUP I83B24000030006): finanziato dall'Unione Europea tramite Next Generation EU, mira a favorire l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM), secondo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto è promosso da un partenariato capeggiato dalla RUFA - Rome University of Fine Arts, con la partecipazione di 14 istituzioni AFAM, Università La Sapienza, CNR e 23 istituzioni straniere associate, tra cui MAECI, Confindustria Giovani Imprenditori e Museo Fellini. L'obiettivo è promuovere la cultura italiana a livello internazionale attraverso attività di ricerca, formazione, produzione artistica e disseminazione. 2. Progetto MUR/PNRR SISS "Sounding Images, Screening Sounds" (CUP H69I24000330001): finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, questo progetto, capeggiato dal Conservatorio di Musica di Trento, coinvolge anche il Conservatorio di Lecce, l'IULM e IE. Mira a valorizzare e internazionalizzare i patrimoni culturali italiani e le eccellenze del settore AFAM. 3. Progetto CREA-CULT-2023-COOP "CO-VISION Mapping the Natural Heritage": un progetto di cooperazione triennale volto a mappare gli impatti del cambiamento climatico, utilizzando la co-creazione artistica e creando un archivio digitale europeo. In parallelo, il Dipartimento di Marketing Internazionale ha promosso attività di orientamento internazionale, come partecipazione a fiere educative, presentazioni e workshop presso scuole e università, e sessioni di consulenza per guidare gli studenti nella scelta del percorso educativo e professionale. Il dipartimento ha anche partecipato a iniziative di Diplomazia Culturale, come eventi legati alle principali industrie creative (Fashion Week, Design Week, Italian Design Days), oltre a talk e panel tematici. Infine, nell'a.a. 2023/24, l'unità Academic Partnerships and Global Initiatives ha presentato progetti per il programma KA171 di International Credit Mobility, collaborando con RMIT

Vietnam e Chitkara University in India, e con Dnipro University of Technology in Ucraina, per promuovere insegnamento innovativo. IED ha ricevuto un punteggio di 96/100. Questi i progetti: • IED-RMIT: "REGENERATIVELAB: A Reimagined Tomorrow" • IED-Chitkara University: "Made in Italy" e "Make in India" • IED-Dnipro University of Technology: "CONNECTEU Lab: Uniting Cultures"

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede di IED Torino non ha attivato corsi di studio con mobilità strutturata

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Il programma Erasmus+ e l'Exchange Study Program, così come i programmi di mobilità strutturata, offrono agli studenti opportunità di mobilità internazionale che hanno un impatto significativo sul loro percorso accademico, sia per gli studenti in mobilità in ingresso (incoming) che per quelli in mobilità in uscita (outgoing). I principali risultati che gli studenti hanno ottenuto hanno toccato: 1. Riconoscimento del Curriculum Studiorum Gli studenti hanno arricchito il proprio curriculum con esperienze internazionali che li hanno resi più competitivi sul mercato del lavoro. Queste esperienze sono state legate alla partecipazione a corsi e tirocini in un'altra istituzione europea. Nel caso della mobilità per studio, gli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus+ e l'Exchange Study Program all'estero hanno completato corsi che sono stati regolarmente valutati in termini di CFA, in alcuni casi in modo completo rispetto a quanto ottenuto presso l'istituzione ospitante, in altri casi in modo parziale, laddove fosse necessario che alcuni contenuti e i relativi crediti venissero recuperati per proseguire regolarmente con la propria carriera. 2. Sviluppo di Competenze Internazionali Oltre ai crediti accademici, i due programmi hanno permesso agli studenti di avere un'esperienza formativa che va oltre l'aspetto accademico, contribuendo alla crescita personale e professionale. La mobilità all'estero li ha aiutati a sviluppare competenze interculturali, di problem solving, di adattabilità, e di comunicazione in contesti internazionali, che sono altamente apprezzate nel mondo del lavoro. 3. Miglioramento della Lingua Straniera Infine, i programmi di mobilità internazionale si sono posti come una preziosa occasione per migliorare o apprendere una lingua straniera, un aspetto che arricchisce ulteriormente il curriculum accademico. La conoscenza di una lingua aggiuntiva è una competenza molto richiesta nel mondo del lavoro internazionale e può fare la differenza nell'accesso a opportunità professionali in Europa e oltre.

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Nell'A.A. 2023/2024, la sede di Torino ha proseguito con la proposta del DASL in Transdisciplinary Design in inglese, seguendo la strategia di internazionalizzazione. La faculty internazionale include Michael Thomson (Design Connect - London), Costanza Milano (Reframing Studio - Rotterdam), Nik Baerten (Pantopicon – Anversa), Michael Kaethler (Katholieke Universiteit Leuven, Design Academy Eindhoven, Università di San Marino), Matthijs Van Dijk (Rotterdam School of Management) e Jan Christoph Zoels (HSLU – Lucerna). Sono state, inoltre, attivate collaborazioni con aziende internazionali come Suzuki Motor Corporation, Guess Europe Sagl, Iveco S.p.A, Calzedonia Holding S.p.A. e The Spearhead Group INC. "The European way of K-Car" è un progetto di tesi di Transportation Design in collaborazione con Suzuki Motor Corporation che ha visto gli studenti progettare una K-Car, auto di piccole dimensioni tipica del Giappone, adattata al mercato europeo. Gli elaborati finali sono stati condivisi su importanti riviste quali Auto&Design. "IED per GUESS" è un progetto del corso in Fashion Design in cui gli studenti hanno creato una capsule reinterpretando capi di GUESS EUROPE Sagl. "Heavy CV Brief: Sistema dei Trasporti nel 2035" è un progetto di Transportation Design in cui gli studenti hanno progettato la prossima generazione di veicoli pesanti. "IED x ONIVERSE" è un progetto di tesi di Design della Comunicazione in cui gli studenti hanno affrontato la sfida comunicare Oniverse (nuovo nome di Calzedonia Holding) come gruppo, lavorando in particolare sul rebranding del marchio e sulla progettazione di nuove strategie comunicative. Per la quarta volta The Spearhead Group INC ha scelto IED per lo sviluppo di nuovi concept di packaging innovativi per superalcolici. Nel 2023/24, studenti di Design del Gioiello e Accessori e Product Design hanno creato un nuovo packaging di lusso comprensivo di bottiglia e scatola contenitiva. Infine è stato stipulato nell'a.a. 2023/2024 un accordo di cooperazione internazionale con tutte le sedi IED in ottica di Internationalization at Home con una HEI cinese basata a Kunming che prevederà, nei prossimi anni accademici, l'implementazione di contenuti in loco attraverso l'invio di docenti IED in Cina.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)
9.Risorse_economiche_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Durante l'a.a. 2023/2024 le azioni intraprese per incentivare la partecipazione della Community IED ad attività internazionali sono state focalizzate principalmente sulla presentazione di paper a conferenze e partecipazione a eventi, seminari e corsi. Si riportano di seguito alcune iniziative: 1. WDO Research and Design Forum: call for paper organizzata da WDO

(forum scientifico-divulgativo) e indirizzata a docenti e collaboratori; 2. CUMULUS Annual Conference: call for paper organizzata dal network CUMULUS, indirizzata a docenti e collaboratori e conseguente partecipazione di due docenti, come speaker; 3. ELIA PIE: attività di formazione organizzata dal network ELIA dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui ha partecipato una risorsa dello staff Academic Partnerships and Global Initiatives Unit; 4. EAIE Annual Conference: una risorsa della International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit ha preso parte alla conferenza in ottica di ampliamento delle opportunità di cooperazione internazionale e formazione rispetto alle ultime tematiche e trend in ambito internazionalizzazione. 5. NAFSA Annual Conference: conferenza ed esposizione annuale dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui hanno preso parte due risorse (una dello staff Academic Partnerships and Global Initiatives e una dello staff Marketing Internazionale); 6. Partecipazione a Exam Board di partner indiano a cui hanno preso parte quattro docenti IED e due risorse dello staff della International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit. Tutte le azioni descritte sono state gestite in modo da darne diffusione capillare ed offrire un supporto individuale rispetto alle necessità di ogni singolo partecipante. A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano i soggetti coinvolti in tutte le attività di mobilità internazionale previste dalla KA1e nel pieno rispetto degli obiettivi sottoscritti nella ECHE. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità per studio in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è finalizzato all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L'International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Rispetto, invece, alla mobilità per tirocinio, questa è gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale. Nel caso delle mobilità dello staff per formazione e docenza, gli interventi di supporto previsti sono personalizzati rispetto all'attività prevista del piano di mobilità, dalla sua durata e dalle esigenze specifiche espresse da ciascun partecipante. In particolare, rispetto alle mobilità in uscita, laddove prevista l'opzione in cui è l'ente di provenienza che provvede a garantire al Partecipante una forma di contributo alternativa, IED fornisce i servizi relativi al viaggio e al supporto individuale e garantisce che i servizi assicurati soddisfino gli standard necessari di qualità e sicurezza.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per l'anno accademico 2023-24 la sede ha messo a disposizione degli studenti un elenco di Scuole Partner che erogano corsi riconosciuti per l'apprendimento di lingue straniere, con la possibilità di tariffe agevolate (es. Ciao Italy etc...) Per quanto concerne invece l'apprendimento della lingua del Paese di destinazione per l'esperienza di Mobility, in ottemperanza a quanto previsto dal programma Erasmus+, tutti i partecipanti sono invitati a registrarsi alla piattaforma dell'Online Language Support, e sono incoraggiati a frequentare anche i corsi di lingua online, laddove il livello di conoscenza sia ancora da implementare. Questo supporto è stato pensato per permettere la preparazione base, in modo inclusivo, per tutti gli studenti che vogliano implementare la lingua di erogazione in cui sarà frequentato il corso.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024 le risorse dell'uff. Relazioni Internazionali/Erasmus/Centro Ricerche e alcune risorse con profilo accademico (Coordinatori Accademici), hanno beneficiato della partecipazione a corsi promossi da: - network ed enti sopra menzionati quali EAIE (European Association for Higher Education), ELIA (European League of Institutes of Arts), Agenzia Nazionale INDIRE, enti Commissione Europea. Le tematiche principali dei corsi, sia on line che in presenza, si sono incentrate sullo sviluppo di nuovi formati di collaborazione internazionale quali BIP Erasmus e virtual exchange e sullo sviluppo di strategie di internazionalizzazione nelle HEI; progetto Erasmus going digital, ESCI, utilizzo di Erasmus Without Paper, Applicazione Erasmus +. Inoltre, le risorse sopra menzionate hanno partecipato a serie di corsi promossi dal piano formazione di istituto - Fondo Nuovo competenze: 1) Concetti e disposizioni MUR/ANVUR, 2) Progettazione della formazione nel design.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Anche durante l'anno accademico 23/24 si è proseguito con l'utilizzo della EWP Dashboard, per la trasmissione e la validazione dei dati (approvazione OLA, IIA) secondo quanto stabilito dalle direttive e dalla timeline relativa all'attuazione dell'ESCI (Erasmus Student Card Initiative), ad oggi rispettata in ogni sua fase. Si è inoltre attivato un Atto di Adesione a Edu.ID per la richiesta di validazione e gestione delle credenziali degli studenti in mobilità secondo le specifiche richieste dalla Federazione IDEM e dal servizio di interfederazione eduGAIN e con le modalità definite da INDIRE e GARR (rilascio credenziali edu.ID). A livello di coordinamento dei processi di digitalizzazione, il Digital Officer di Istituto, nominato secondo quanto richiesto da MUR e Agenzia Nazionale INDIRE, ha partecipato regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento e ai Gruppi di lavoro con altri atenei/istituzioni AFAM, interagendo anche internamente con gli uffici preposti all'informatizzazione delle attività, al fine di garantire lo sviluppo dei processi di digitalizzazione previsti dalla Carta ECHE. Inoltre, è stato ulteriormente implementato l'utilizzo di ESSE3 che verrà utilizzato come software principale per la gestione della mobilità, negli anni accademici a seguire.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) *** **(campo sempre facoltativo)**
9.Questionari_somministrati_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Per quanto riguarda il programma Erasmus+, per il prossimo settennio (2021-2027) IED ha sottoscritto una nuova ECHE in cui si risponde all'azione KA1 e si impegna ad attuare, attraverso l'attività del Centro Ricerche IED, i primi progetti di collaborazione previsti dell'azione K2 (Partnership for Cooperation and exchanges of practices; Partnership for Innovation) e dall'azione K3 (Support to policy development and cooperation). I prossimi obiettivi di IED sono inoltre: - il rafforzamento delle partnership accademiche allo scopo di contribuire all'aggiornamento dei programmi di studio tenendo conto sia delle esigenze della società mondiale sia delle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione; - un aumento della visibilità e della presenza in un contesto sempre più internazionale: tramite l'affiliazione e la partecipazione alle attività promosse da network accademici di carattere internazionale (tra cui CUMULUS, EAIE, ELIA, WDO); - il maggiore coinvolgimento ed inclusività di soggetti in condizioni svantaggiate, mediante il consolidamento di formati ibridi, quali Virtual Exchange, COIL, Blended Intensive Programmes; - l'accrescimento dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: mediante la promozione di un dialogo multi-stakeholder orientato al futuro, alle sfide e alle opportunità socioculturali, ambientali ed economiche offerte dagli scambi transnazionali europei.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Le iniziative rivolte ai docenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione hanno riguardato prevalentemente la divulgazione di opportunità di partecipazione a conferenze internazionali. IED ne ha coordinato la diffusione e ha dato supporto a tutti i partecipanti alla Call for paper. Per quanto riguarda gli studenti, come già menzionato, sono stati incoraggiati alla partecipazione a concorsi internazionali e workshop online, promossi dai network accademici a cui IED è affiliato (CUMULUS, WDO, ELIA, EAIE). A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative e per ottenere informazioni e supporto.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

L'attività di ricerca e produzione sono strettamente connesse e le Istituzioni IED sono molto sensibili all'innovazione e attente agli aspetti inerenti la ricerca. Si sottolinea a tale proposito una sensibilizzazione dei docenti al fine di trovare chiavi adeguate di stimolo per gli studenti affinché la ricerca possa crescere e dare i frutti sperati nel raggiungimento pieno degli obiettivi fissati. Alla base della ricerca sta la conoscenza pratica ma anche teorica che non deve mai essere sottovalutata. In tal senso le esperienze condivise fra le varie sedi nazionali ed europee rappresenta un valido strumento di crescita per studenti e docenti. I progetti presentati nel 2024 e descritti nel sito mostrano un'attività vivace e creativa. La ricaduta diretta delle ricerche sui corsi nelle quali le stesse sono effettuate è evidente. Gli studenti coinvolti beneficiano in prima persona dei risultati delle diverse attività, il cui valore formativo e di costruzione di conoscenza è innegabile. E' importante diffondere e promuovere i progetti di ricerca più rilevanti, al fine di incrementare la partecipazione dei docenti a conferenze internazionali per un costante aggiornamento e sviluppo di buone prassi didattiche.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Il monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica è di diretta competenza dei docenti responsabili dei corsi, mentre le modalità di valutazione delle stesse dipendono dalla tipologia di attività e relativo contesto. Nel caso di ricerche effettuate all'interno dei laboratori di tesi la valutazione è di pertinenza della commissione esaminatrice, a cui si affiancano le riflessioni effettuate dal coordinamento didattico dei corsi di riferimento, nel caso di ricerche in partenariato o con soggetti esterni, vengono applicati i criteri definiti bilateralmente dagli accordi presi tra le parti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Per il periodo in oggetto sono stati attivati diversi accordi di partenariato e cooperazione con soggetti internazionali la cui modalità di attivazione vede coinvolto di norma un soggetto interno alla scuola (coordinatore o docente) che sulla base degli obiettivi didattici individua un partner accademico o non-accademico con il quale stipulare un accordo con relativi dettagli procedurali e contrattuali a tutela delle parti coinvolte (IED, docenti, studenti etc.). In alcuni casi i progetti rientrano in programmi di ricerca strutturati più ampi, quali quelli promossi dalla UE, nel qual caso le condizioni e procedure sono allineate con i requisiti dei bandi a cui le stesse fanno riferimento. I progetti di ricerca sono sviluppati a livello locale ma spesso sono aperti alla partecipazione delle diverse sedi, facilitando in tal modo processi di collaborazione, confronto e disseminazione della conoscenza.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La ricaduta diretta delle ricerche sui corsi nelle quali le stesse sono effettuate è evidente. Gli studenti coinvolti beneficiano in prima persona dei risultati delle diverse attività, il cui valore formativo e di costruzione di conoscenza è innegabile. Al fine di garantire un processo condiviso, continuo, e partecipato è importante diffondere e sviluppare una cultura della ricerca sensibilizzando i docenti che devono sottolineare l'importanza della ricerca al fine di ottonere i migliori e più validi risultati nell'ambito della produzione. I progetti di ricerca più rilevanti, vanno promossi e partecipati per una conoscenza a tutto campo da parte dei membri della comunità educativa. Fra i punti di forza si segnala l'IED pone da sempre al centro della sua mission i valori e i principi della sostenibilità sociale, oltre che dello sviluppo sostenibile, intendendo con questo la diffusione di una cultura del design in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività di ricerca, formative e relazionali. Ciò ha permesso di mettere in relazione i diversi campi di missione accademica, dalla didattica alla terza missione alla produzione artistica.

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curriculari

La produzione artistica in IED si sviluppa sia all'interno dei singoli percorsi formativi, come modalità di messa in pratica di riflessioni culturali e comunicative nei diversi campi di applicazione (fashion, design, arti visive etc.), che attraverso progetti trasversali volti a stimolare la sperimentazione di processi di produzione di conoscenza trans-disciplinari. La

combinazione di questi due approcci permette agli studenti sia di approfondire in senso verticale le proprie competenze professionali, in linea con le richieste dei contesti lavorativi, che di sperimentare percorsi individuali e personalizzati, in linea con le esigenze delle nuove generazioni. Il completamento del ciclo di biennio del corso DASL in Transdisciplinary Design, ha permesso di progettare l'attivazione del terzo ciclo attraverso la presentazione dell'istanza e l'ottenimento dell'accreditamento per il Corso di Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity presso la sede di Torino. Il Dottorato ha l'obiettivo di investigare nuovi paradigmi interpretativi del Design e delle Arti attraverso la sperimentazione di metodologie di ricerca sistemiche e transdisciplinari in grado di abilitare l'interconnessione tra diverse forme di sapere e di intelligenza (human, non-human, other-than-human) e generare molteplici possibilità applicative. Il dottorato prevede l'ingresso in IED di un team di dottorandi che costituiranno un primo nucleo di ricercatori

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

L'insieme degli spazi attrezzati e dei laboratori a disposizione di IED Torino permettono di sviluppare in sede la maggior parte delle attività necessarie, integrate, ove necessario dall'utilizzo di risorse esterne per progetti svolti in partnership con aziende partner. La presenza della nuova sede di Viale Marconi consente di arricchire e favorire l'espressione delle potenzialità presenti e di liberare la creatività nei progetti

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Le attività svolte vengono comunicate e promosse in modo opportuno principalmente attraverso il sito istituzionale e i vari canali social (facebook e instagram) e i progetti rilevanti sono condivisi con tutto il network IED all'interno della Intranet ufficiale. In caso di attività di particolare rilievo svolte con partner esterni viene valutata di volta in volta l'opportunità di intraprendere azioni comunicative congiunte in coordinamento con l'ufficio stampa IED. Per alcuni corsi viene redatto uno Yearbook di scuola a fine anno che contribuisce in modo positivo a fornire una panoramica sulle attività svolte. DA segnalare in positivo le attività aperte al pubblico che favoriscono un dialogo con il tessuto professionale e culturale esterno alla scuola, tra cui gli ED AWARDS , che sono uno strumento efficace sia per motivare e gli studenti meritevoli, sia per dare loro una visibilità all'esterno dei confini della didattica in occasione della premiazione che avviene in una location esterna alla scuola e che è aperta al pubblico, e il II progetto extra didattico IED Factory, che prevede il coinvolgimento di artisti esterni alla scuola a guidare dei workshop intensivi in cui i risultati sono condivisi in un evento/mostra aperto al pubblico in location esterne. In ultimo, sulla scia dell'esperienza vissuta durante il periodo della pandemia, alcuni eventi sono stati condivisi in streaming su canale digitale, favorendo l'accesso da remoto e favorendo in modo positivo una maggiore partecipazione agli stessi.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla "produzione artistica"

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design e le arti come strumenti per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento e definendo progetti e modelli culturali orientati su principi di sostenibilità, responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e di nuovi significati nei domini disciplinari di riferimento anche attraverso pratiche transdisciplinari al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di supportare la sperimentazione di strategie, modelli, metodologie, strumenti, pratiche pedagogiche e di creazione di nuovi contenuti nella formazione al design e in generale in ambito educativo e didattico. In questo senso, l'approccio alla ricerca artistica e scientifica si differenzia dalla produzione artistica che è invece improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

Lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica prevede attività finalizzate al potenziamento delle connessioni tra ricerca e didattica e all'attivazione di progetti di ricerca orientati alla terza missione e alla cultura della responsabilità. L'obiettivo è l'investigazione di nuovi paradigmi interpretativi del Design e delle Arti, e dei loro ruoli, in un contesto fluido, in rapida evoluzione, attraverso la sperimentazione di metodologie di ricerca sistemiche, basate su connessioni e ibridazioni multiple e non lineari, in favore di letture relazionali e critiche, abduktive e transdisciplinari, che guardano non solo alle applicazioni, ma anche alle implicazioni e agli impatti dell'azione progettuale e creativa. Design e Arte al centro delle azioni di ricerca come piattaforma trasformativa in grado di abilitare l'interconnessione tra diverse forme di sapere, le relazioni tra diverse forme di intelligenza e molteplici possibilità

applicative, generate dall'intersezione tra diverse discipline in un quadro valoriale di riferimento basato su principi di equità, inclusività, responsabilità, sostenibilità e solidarietà. Le attività programmate riguardano progetti sviluppati internamente in collaborazione con le scuole del network e progetti finanziati in collaborazione con partner esterni, con le seguenti finalità: - Potenziare le attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, progetti curriculari ed extra curriculari, contenuti); - Mettere a sistema le conoscenze e i contenuti prodotti dai progetti attivati e potenziarne l'impatto sulla comunità IED, - creare nuovi fronti di ricerca e nuove opportunità di scambio e contaminazione con la comunità accademica e gli stakeholder esterni, - creare contaminazioni tra sistemi interno ed esterno per favorire il trasferimento di conoscenza e la creazione di un ecosistema circolare e aperto; - attivare progetti di ricerca finanziati e autofinanziati con partner internazionali: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea; - strutturare una rete di ricercatori diffusa nel network IED in grado di potenziare le attività di ricerca su basi scientifiche, facilitare il trasferimento circolare di conoscenza e contribuire al posizionamento accademico dell'Istituzione. Nell'anno in esame, a seguito del D.M. 470/24, IED ha ottenuto accreditamento per il Corso di Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity presso la sede di Torino.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

10.Organigramma_Direzione_Accademica_e_Ricerca_2024.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

La funzione Ricerca istituita presso la Direzione Accademica è composta da 2 figure full time: la Head of Academic Research and Development e un Research Investigator & Project Specialist - Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator. Il team di ricerca è coordinato dalla responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. La responsabile guida, gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo, in sinergia con il Management dell'Istituto, sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il team si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione sulle tematiche di interesse dell'istituzione.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

I team di ricerca vengono costituiti in base alle esigenze e opportunità dei singoli programmi e progetti. Competenze comprovate nelle aree di interesse prioritario e capacità di pensiero critico e sistemico costituiscono la base per la valutazione del coinvolgimento delle professionalità interne ed esterne. In linea con gli obiettivi e i valori dello sviluppo sostenibile, i team vengono composti tenendo conto delle politiche di genere, diversità e inclusione dell'Istituto in concerto con le linee guida di livello europeo e nazionale. Al fine di favorire lo scambio e la generazione di conoscenze, know-how e buone pratiche il nucleo di coordinamento coinvolge personale, docenti e professionisti provenienti dalle diverse sedi. Tale interazione permette la valorizzazione di approcci collaborativi multi-culturali e cross-settoriali, e la ricaduta positiva in termini di innovazione su territori diversi. La pianificazione e organizzazione dei progetti tiene conto degli impegni delle diverse persone ingaggiate, in particolare nell'ambito della didattica, così che le attività di ricerca possano essere opportunità di formazione e acquisizione di nuova conoscenza in materia di metodologie e strumenti per la ricerca e per l'insegnamento. L'orientamento allo sviluppo e all'innovazione sostenibile delle attività di ricerca rappresenta un terreno comune per le relazioni e collaborazioni con unità di gestione interne all'Istituto – collaborazioni che costituiscono opportunità di approfondimento, sperimentazione e applicazione e, conseguentemente, di formazione informale e non formale di tutto il personale coinvolto. I team di ricerca hanno la possibilità di partecipare a congressi, conferenze, seminari e workshop organizzati sia da IED che da altre realtà nazionali e internazionali. La partecipazione viene coordinata e supportata dal Centro Ricerche e della Direzione Accademica di IED al fine di potenziare le sinergie tra ricerca, didattica e Terza Missione. In funzione delle diverse aree di interesse. L'attivazione del primo corso di Dottorato di Ricerca ha la finalità di creare una rete di ricercatori interni al fine di implementare le attività e i progetti di ricerca.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto. Le aree vengono stabilite in relazione agli scenari evolutivi a livello nazionale e internazionale nei domini e ambiti disciplinari di afferenza e nei settori Higher Education, economia creativa, sviluppo sostenibile e società. Il sistema scuole IED e la geometria variabile dei team di ricerca permettono di relazionarsi a tali scenari in maniera pro-attiva e di prevedere aggiornamenti in itinere al fine di rispondere alle reali sfide del contesto contemporaneo presente e futuro. I progetti di innovazione interna tengono conto della pianificazione accademica e di gestione ordinaria delle attività così da poter valorizzare l'interazione tra persone, oltre che favorire la messa a sistema dei risultati. I fondi vengono allocati in coerenza con le procedure e i

processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti e dopo una attenta valutazione di fattibilità. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzione e organizzazioni partner avviene secondo criteri di autorevolezza e rilevanza negli ambiti di ricerca di riferimento, qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I fondi vengono allocati come stabilito dai regolamenti dei programmi/call e dagli accordi con l'ente finanziatore. Vengono inoltre definiti accordi interni al partenariato che regolano i rapporti di cooperazione tra le parti, tali accordi sono costruiti tenendo conto dei regolamenti e documenti di progetto approvati e firmati. La gestione operativa e contabile dei fondi, fermo restando la coerenza con quanto appena descritto e con i requisiti richiesti dagli specifici bandi, segue le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. Per entrambe le macro-tipologie progettuali viene svolta una valutazione dei rischi, definito un piano di monitoraggio e valutazione, stimato un piano di impatto – interno ed esterno – dei risultati e articolato un piano di comuni

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

L'Academic Research and Development si avvale delle infrastrutture dell'Istituto. In funzione delle esigenze di progetto può usufruire di aule, laboratori, inclusi quelli dell'area digitale e multimediale, e sale di consultazione. Gli uffici dispongono di un sistema di videoconferenza utile per condurre riunioni a distanza.

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti)
10.Attività_di_ricerca_aa_23.24_Accordi.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzione e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. Nell'anno in esame la selezione dei progetti di ricerca si è orientata verso quelli di carattere nazionale dotati di fondi PNRR sia perché particolarmente innovativi (Dottorato di Ricerca AFAM) sia perché realizzati in partenariato con istituzioni accademiche, universitarie e di ricerca d'eccellenza (come nei due progetti Grand Tour Afam e SISS-Sounding Images Screening Sounds,

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti
10.Elenco_Progetti_Ricerca_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione
10.Esempio_progetto_di_ricerca_aa_23.24_ITA.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti
10.Contributi_ricerca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Le strategie di trasferimento della conoscenza acquisita e generata nelle iniziative di ricerca vengono sviluppate in coerenza con l'ecosistema della conoscenza di IED e con gli obiettivi di innovazione in materia di insegnamento, apprendimento e ambienti education. Tali strategie vengono declinate in fase di ideazione dei singoli progetti al fine di promuoverne l'attuazione durante lo svolgimento degli stessi, e sul medio/lungo termine per capitalizzare risultati, conclusioni e insegnamenti colti. La collaborazione concreta, e sempre più sistematizzata, durante i processi di ricerca con professionisti interni ed esterni a IED garantiscono un reciproco scambio tra ricerca e pratica – inter-transdisciplinare - ai fini di creare valore all'interno dell'Istituto e al contempo nelle/per le comunità creative. Il coinvolgimento di docenti e studenti, in particolar modo su iniziative formative in-itinere e conseguenti ai progetti, facilitano la sperimentazione attuativa di nuovi metodi e strumenti di formazione, che si arricchiscono e potenziano grazie a un attento piano di monitoraggio e valutazione. La partecipazione di docenti sostiene la promozione della qualità, dello sviluppo e dell'applicazione di metodologie e strumenti per la ricerca per la valorizzazione dell'offerta formativa, così come l'utilizzo e il rafforzamento di metodi e strumenti per l'insegnamento e per l'apprendimento in presenza e online. In aggiunta alle opportunità date dai

progetti in materia di formazione alla ricerca, all'interno della pianificazione di ricerca vengono implementate iniziative formative strutturate, di training on the job e apprendimento di peer-to-peer rivolte ai docenti.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Le linee guida generali dell'istituto in materia di ricerca e ricerca applicata sono principalmente tre: convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; la cultura del progetto e il ruolo del design come strumento di trasformazione sociale, culturale ed economico, le ; transdisciplinarietà come chiave di lettura della complessità della contemporaneità. Nell'offerta accademica IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative e di ricerca (tavoli tematici e di approfondimento disciplinare, progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante, e nella generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli. In continuità con quanto dichiarato nella precedente Relazione, il completamento del ciclo di biennio in del corso DASL in Transdisciplinary Design, ha permesso di progettare l'attivazione del terzo ciclo attraverso la presentazione dell'istanza e l'ottenimento dell'accreditamento per il Corso di Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity presso la sede di Torino. Il Dottorato ha l'obiettivo di investigare nuovi paradigmi interpretativi del Design e delle Arti attraverso la sperimentazione di metodologie di ricerca sistemiche e transdisciplinari in grado di abilitare l'interconnessione tra diverse forme di sapere e di intelligenza (human, non-human, other-than-human) e generare molteplici possibilità applicative. Il dottorato prevede l'ingresso in IED di un team di dottorandi che costituiranno un primo nucleo di ricercatori, L'ambiente di ricerca che si vuole costruire si basa sull'adozione di metodologie aperte e collaborative con il coinvolgimento delle scuole del sistema IED e del network di partner esterni (Università, Istituzioni AFAM, aziende, enti pubblici e privati) con la finalità di alimentare un ecosistema in cui sperimentare nuove applicazioni ibride, generative e rigenerative, con un approccio critico-speculativo, etico e non conformista. Parallelamente, ed in linea con i temi di ricerca IED, nell'anno in esame è stata presentata istanza di accreditamento per un congruo numero di Corsi DASL caratterizzati da approcci trasversali e pratiche collaborative attente alle responsabilità etiche e sociali del design e agli impatti dei progetti all'interno di contesti e sistemi sempre più complessi e intercon

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

IED pone da sempre al centro della sua mission i valori e i principi della sostenibilità sociale, oltre che dello sviluppo sostenibile, intendendo con questo la diffusione di una cultura del design in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività di ricerca, formative e relazionali. Questo ecosistema ha favorito lo stabilirsi di sinergie virtuose tra i diversi campi di missione accademica, dalla didattica alla terza missione alla produzione artistica. Esemplificativamente tali sinergie si sono concretizzate in: 1. creazione di convergenze e sperimentazioni tra ricerca e didattica (sistema interno) nelle sedi e tra le sedi attraverso l'attivazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori, coordinatori, studenti, alumni, staff, referenti esterni: - tavoli disciplinari (corsi, aree disciplinari): - tavoli tematici (temi rilevanti sul piano scientifico, culturale e strategico), - tavoli scientifici (metodi e processi per l'apprendimento e l'insegnamento, pedagogia e design), progetti didattici ed extradidattici, nuovi corsi e contenuti. - Potenziamento delle attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, curriculari ed extra curriculari, contenuti, offerta formativa); 2. attivazione di progetti, sperimentazioni, relazioni e attività di divulgazione sul piano scientifico a livello nazionale e internazionale (sistema esterno). Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile integrate da approfondimenti critici, sperimentali sul ruolo del design e della cultura del progetto nello sviluppo sostenibile. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara; 3. potenziamento delle contaminazioni tra sistemi interno ed esterno e costruzione di circolarità nella produzione e nel trasferimento di conoscenza. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati a: innovazione di modello, messa a sistema della conoscenza e generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

10.Relazione_Referente_ricerca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

La produzione artistica è una delle direttrici di sviluppo dell'attività istituzionale di IED, che si intreccia strettamente con quelle della didattica, della ricerca e della terza missione. Le linee guida generali dell'istituto sono tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità

disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. In questa direzione IED attiva tavoli di confronto su corsi e settori artistici disciplinari con i professori, i coordinatori dei corsi – anche con il coinvolgimento del personale didattico non docente e le altre funzioni interessate, per verificare i cambiamenti in atto nelle Industrie Creative, nella società Italiana e globale, i trend nelle aree disciplinari, artistiche e professionali di riferimento, oltre che le identità e i contesti socio economici dei diversi territori delle sedi IED. I lavori producono indicazioni di intervento che si concretizzano nell'orientamento culturale per Corsi e Sedi, nella definizione di politiche di sviluppo dell'offerta formativa che assicurino l'aderenza di contenuti e obiettivi formativi all'evoluzione delle conoscenze e competenze disciplinari e dei profili professionali e introducendo allo stesso tempo tematiche e metodologie innovative per rispondere alla domanda formativa e anticiparne i bisogni. La produzione artistica raccoglie gli esiti di tale processo di riflessione condivisa e ne stimola ciclicamente l'apertura della discussione. Oltre a ciò, la produzione artistica si esprime in una serie di realizzazioni progettuali e sperimentali visive, stilistiche e performative di carattere artistico che aiutano gli studenti da un lato a conoscere e ad interfacciarsi con i contesti artistici di riferimento, dall'altro a sperimentarsi direttamente in gruppo (con produzioni di gruppo, o di sede, ma anche a livello di IED Italia), o individualmente (come nei progetti di tesi).

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

TO_10.Programmazione_annuale_produzione_artistica_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Il protocollo di selezione interna dei progetti è concepito come l'estensione dei criteri di valutazione delle tesi di fine Corso (T1 e T2); in particolare, il criterio di RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico e quello di ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. Il carattere di INNOVAZIONE pesa il 20% del punteggio finale, per progetti definiti come contributi innovativi e originali per la disciplina e per lo scenario di riferimento attuale e futuro con particolare attenzione per gli aspetti concettuali e di sperimentazione. Il tema di ricerca e il suo sviluppo devono configurarsi in modo tale da prospettare un contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze, il lavoro dello studente deve evidenziare una capacità critica e deve dimostrare di essere in grado di far progredire le conoscenze sull'argomento oggetto della tesi. Il carattere di ORIGINALITÀ può essere ricercato: - nel tema affrontato; - nell'approccio o nella prospettiva di indagine adottata; - nel metodo di indagine empirica utilizzato; - in una combinazione innovativa dei fattori precedenti. Questi caratteri vengono utilizzati come protocollo per la selezione dei progetti meritevoli di valorizzazione. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

La produzione artistica può essere di varia natura e tipologia, spaziando da realizzazioni grafico-audio-visuali a pratiche performative o installative. Essa, dunque, necessita da un lato di lavoratori e dispositivi, che sono resi disponibili presso le Scuole, dall'altro, se dle caso, di luoghi esterni alla sede sia per le sessioni preparatorie sia per le eventuali sessioni espositive. Ogni progetto di produzione artistica svolto con partenariati prevede nel patto attuativo spazi e risorse necessarie e ne disciplina i criteri di utilizzo. Le sedi mettono a disposizione degli studenti ogni spazio che sia adeguato ai fini della produzione artistica in fieri; non solo, quindi, laboratori e spazi attrezzati ma anche spazi comuni e, in accordo con le amministrazioni comunali, spazi urbani.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

TO_10.Elenco_Convenzioni_Accordi_Produzione_artistica_AA_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

TO_10.Elenco_Progetti_Produzione_artistica_AA_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

IED valorizza la propria produzione artistica con azioni combinate che si pianificano in parte all'inizio dell'Anno Accademico, e che vengono integrate con altre attività durante lo sviluppo dei Corsi. Le azioni vengono proposte, discusse e pianificate in concerto con la Direzione Accademica e possono derivare da proposte interne alla didattica, provenienti dagli uffici dedicati ai Progetti Speciali, alla Comunicazione e anche da Alumni. Le unità di Comunicazione locali e centrali si occupano della valorizzazione dei progetti realizzati con azioni quali: ufficio stampa, organizzazione di eventi in presenza e digitali, promozione e valorizzazione degli esiti sui social network; pubblicazione sul sito istituzionale, messa a disposizione per gli studenti della produzione artistica più rilevante degli anni passati attraverso supporto documentale cartaceo o digitale.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

IED si occupa di promuovere attivamente le attività di produzione artistica extracurricolari nella propria popolazione studentesca per l'importanza che queste ricoprono nello sviluppo della formazione delle singole studentesse e dei singoli studenti. Queste attività sono il motore per la costruzione di un'identità creativa originale, di una cifra distintiva e di una coscienza critica. IED da un lato propone una serie di progetti ideati e sviluppati nell'ambito della propria attività didattica, dall'altro si fa promotore di iniziative proposte da realtà esterne con cui instaura partnership solide e ben strutturate; inoltre valuta le proposte individuali che provengono dai singoli studenti, per permettere a tutti la libera espressione delle proprie competenze e inclinazioni. A livello generale non sono tantissimi gli studenti che superano l'acquisizione dei crediti formativi obbligatori per diplomarsi, integrandone l'acquisizione con le attività di produzione artistica extracurricolari, si parla del 5% circa della popolazione studentesca totale.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

I progetti di ricerca, la ricerca azione e la ricerca applicata prodotta o coordinata dal Centro Ricerche IED vedono il coinvolgimento di competenze interne e/o esterne e di partnership e cooperazione con enti e istituzioni di livello nazionale e internazionale e dal 2018 hanno come tema trasversale il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Gli SDGs, e le dimensioni della sostenibilità, offrono opportunità di approfondimento sistemico e critico degli ecosistemi di innovazione del contemporaneo (ad esempio di modello, di relazione, di metodo, di strumento) sia in termini prospettici che di pratiche attuative, stimolando la definizione e implementazione di processi rigenerativi. Nell'offerta accademica la ricerca IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative (progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante. Una importante ricaduta nella didattica e di conseguenza nelle attività di produzione artistica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua), attraverso un confronto interno ed esterno, validato nelle principali arene di discussione tematiche (reti come CUMULUS, ELIA, World Design Organization ad esempio). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti il sistema della ricerca IED porta ricadute anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

La valutazione è positiva; da sempre IED, sin dalla sua fondazione nel 1966, ha voluto collegare il mondo della formazione con il mondo della società e dei sistemi produttivi, delle merci e dei servizi. D'altra parte si deve rilevare che la natura stessa delle attività disciplinari insegnate e programmate in tutte le sedi IED – ovvero tutte le materie afferenti al Design – nascono storicamente come punto di collegamento tra gli strumenti consolidati della tecnologia e la loro declinazione estetica o artistica al servizio delle esigenze umane, sociali e imprenditoriali. La direzione della Sede promuove costantemente la collaborazione con realtà imprenditoriali del territorio e con enti dediti alla promozione culturale. In termini di personale e dotazioni infrastrutturali la Sede dedica adeguate energie al sostegno e allo sviluppo della TM, che sono parte integrante del programma formativo degli studenti e di connessione con la società civile. Le funzioni professionali attive sono dichiarate nell'organigramma che prevede la costituzione di un Comitato responsabile. Da segnalare che, dal 2022, IED è divenuta una società benefit; per maggiori dettagli si veda: <https://www.ied.it/governance>. Ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di “beneficio comune” che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

La sede IED di Torino ha attivato un costante monitoraggio della qualità e della congruenza occupazionale dei propri diplomati tramite l'Osservatorio nuove professioni, grazie ai servizi di Career e Placement e IED Alumni. L'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomati alle realtà produttive del territorio. Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione sono elencate nella sezione curata dall'Istituzione in calce alle valutazioni del Nucleo di Valutazione. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da quattro professionisti dell'Istituto.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

L'Istituto mette in opera la definizione degli accordi di partenariato per la Terza Missione con due modalità distinte e complementari: - da una parte il lavoro di Terza Missione è sempre attivo perché, nel processo di costruzione di una rete di Enti e Aziende con cui mettere in atto collaborazioni professionali, si palesano molti contatti con Enti Pubblici o privati che aprono possibilità di ricadute virtuose sul territorio di conoscenza e efficienza progettuale; - dall'altra parte, in virtù dei rapporti storicamente avviati con aziende ed enti territoriali, è in grado di gestire i nuovi progetti con sufficiente rapidità e con modalità di relazione consolidate, nella maggior parte dei casi, e di continuare ad ampliare il numero ed il livello degli stakeholder. I corsi che dimostrano maggiore coinvolgimento in questi progetti, con evidenti ricadute sul contesto sociale, sono quelli di Design della Comunicazione e Product Design, per le proprie caratteristiche intrinseche, ovvero concentrare gli sforzi progettuali per l'ottenimento di beni e servizi a favore del miglioramento della qualità della vita sul territorio. In particolare, si ritiene di particolare interesse il dialogo con gli enti di riferimento del territorio (Comune, società partecipate, Istituzioni pubbliche) poiché permettono di affrontare temi sentiti dall'intera comunità locale e di proporre linee di ricerca o campagne di sensibilizzazione che possano avere ricadute sulla cittadinanza.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

IED è una istituzione che promuove la formazione dei giovani in direzione di una crescita culturale, di maturità relazionale e di competenze specifiche nell'ambito della cultura, della tecnica e della cultura del progetto; l'innalzamento delle conoscenze dei diplomati della sede IED di Torino determina una ricaduta sul territorio di notevole importanza, difficilmente inquadrabile in termini numerici (se non i dati di Job Placement, che sono disponibili) ma di sicura efficacia. - Punto di forza è la capacità di IED Torino di relazionarsi con il territorio produttivo, di taglio prevalentemente legato al sistema dell'industria dell'automotive, della moda, e nel valorizzare la tradizione storica della sede (meccanica, automotive e mobilità, industria manifatturiera, creazioni di eventi legati al mondo del Transportation Design), da sempre baricentro di cultura e sperimentazione; Segnaliamo quale area di miglioramento: - il monitoraggio puntuale, pur in essere, delle carriere degli studenti diplomati; - abbinare e promuovere, accanto alla cultura industriale propria del territorio socio-produttivo in essere, il rafforzamento delle realtà locali di eccellenza (settore agro-alimentare, settore vinicolo, etc.)

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

La Terza Missione per IED è la responsabilità di cui l'Istituzione si fa carico nei confronti di tutti i soggetti non direttamente coinvolti nella missione principale - il processo di trasferimento della conoscenza - che si esplicita nella possibilità e nella capacità di generare impatto positivo sulla collettività (o su gruppi più circoscritti), interpretato alla luce dei valori e dei principi Istituzionali. Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con quanto da sempre fa parte del DNA di IED: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. La specificità di IED si esprime nel design (in tutte le sue declinazioni visuali e materiche e funzionali, ma anche digitali e di design thinking) e nella cultura del progetto, che diventano attivatori di processi responsabili, etici e sostenibili. Questa attitudine comporta una sistematica e pervasiva integrazione tra la dimensione applicativa e quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività didattiche, formative e di ricerca, che sono dunque tutte consapevolmente orientate a sostenibilità sociale e sviluppo sostenibile, nella prospettiva degli SDGs (Sustainable Development Goals).

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

IED esercita la responsabilità d'impatto sia attraverso azioni dirette all'interno della didattica (progetti con finalità di terza missione) sia con azioni definite dall'Istituzione e rivolte all'interno o verso l'esterno (ambiente, sistemi produttivi - territoriali - culturali, collettività). Dunque la TM IED si basa su un imprescindibile legame con la ricerca. Tra le attività che hanno realizzato la strategia di terza missione Italia per il 2023-24 si segnalano: - orientamento della programmazione di tutti i nuovi bienni al principio del Design For Commons. - Relazione d'Impatto <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>. L'obiettivo del documento è rendicontare in modo trasparente le azioni intraprese dalla Società per perseguire il beneficio comune, come previsto dal suo statuto. Il documento, fornisce una valutazione dell'impatto sociale e ambientale generato, confronta i risultati con gli obiettivi prefissati e descrive le modalità con cui l'azienda intende migliorare il proprio impatto futuro. Per la misurazione quantitativa dell'impatto, IED utilizza lo strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata, sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, che è utile a valutare la sostenibilità integrale delle organizzazioni, incluse imprese, comuni, università ed enti del terzo settore. Il Next Index include 30 indicatori selezionati da 40 organizzazioni nazionali. Il Comitato Benefit ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenuti nel documento, con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto e il rispetto dei requisiti normativi. Il documento è reperibile all'url: <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>. Programma Piattaforma Alumni: la piattaforma di servizi oltre alla mappatura della Community, ha l'obiettivo di facilitare la dinamica di domanda e offerta professionale tra Diplomi e Aziende e la costruzione di una rete di relazione professionale e geografica tra studenti e diplomati appartenenti agli stessi settori per facilitare ai primi l'ingresso nel mondo del lavoro. - Osservatorio nuove professioni: attraverso i servizi di Career e Placement e IED Alumni, l'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomati, degli alumni.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di "beneficio comune" che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all'impegno nel garantire l'accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. Le attività di terza missione sono pertanto diventate parte integrante della vision e della mission educativa di IED. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale, in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. In relazione alla valutazione dell'impatto generato, le SB devono nominare un responsabile dell'impatto dell'azienda, utilizzare uno standard di valutazione esterno dell'impatto, predisporre una relazione annuale, che deve essere allegata al bilancio d'esercizio e pubblicata in cui devono essere riportati in maniera trasparente

e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Fabrizia Capriati, Paola Vio-Genova e Carlotta Crosera.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

TO_11.Elenco_Convenzioni_Accordi_Terza_Missione_AA_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

TO_11.Elenco_Progetti_Terza_missione_AA_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

TO_11.Esempio_progetto_terza_missione_aa_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Come già definito, terza missione, produzione artistica, ricerca sono strettamente collegate alle attività didattiche. Per questo motivo il panorama delle ricadute delle iniziative di terza missione continua ad essere ampio e variegato, principalmente legato alle occasioni, ai territori e ai corsi che (singolarmente o in forme multidisciplinari) di volta in volta vengono coinvolti. Le attività possono essere di iniziativa autonoma di IED o in partnership con altre Istituzioni pubbliche o private, aziende o altri soggetti. Per una valutazione dell'impatto si opera una analisi degli esiti delle attività alla luce degli SDGs, riportata nella Relazione d'impatto (reperibile per l'anno 2023-24 al link, <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>). Ne risulta un quadro di forte integrazione della terza missione all'interno dell'istituzione, che rende impossibile isolare, computare ed elencare quali e quante risorse umane ed economiche siano state impiegate in questo senso per l'anno accademico 2023-24. Per i risultati ottenuti si rimanda agli elenchi di progetti allegati nella apposita sezione.

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

La gestione amministrativa e contabile dell'Istituto Europeo di Design di Torino ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella Relazione Programmatica, con particolare attenzione alla corretta gestione delle risorse finanziarie e al rispetto delle scadenze previste. Inoltre, si sono implementati adeguati controlli interni per garantire la trasparenza e la corretta applicazione delle norme contabili e fiscali. L'Istituto Europeo di Design di Torino ha ottenuto un buon risultato nella gestione amministrativa e contabile, che è stata in grado di sostenere le attività didattiche e di ricerca, garantendo al contempo la sostenibilità economica dell'istituto. Si annota che IED Istituto Europeo di Design S.p.A. - Società Benefit è una società commerciale a partecipazione privata, che non rientra tra i soggetti giuridici tenuti alla redazione del bilancio previsionale, poiché non impiega risorse pubbliche nello svolgimento della sua attività economica d'impresa. Non dispone dunque dei documenti qui richiesti

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)
(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

La situazione economica e finanziaria di IED è solida, come si evince dai documenti allegati di bilancio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca
12.Relazione_qualitativa_al_bilancio_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - TORINO	0	0	0	0	8976855	0	0	0	8976855	1287249	1587802	2276802	629176	0	5781029	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto
(Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).
IED_S.B.p.A._ _Dichiarazione_bilancio_previsionale_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)
IED_SB.p.A._ _Relazione_gestione_al_30_giugno_2024.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto
Relazione_relativa_al_conto_consuntivo.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto
2024_VERB_ASS_19.12.24_ore_18.00_short_OMISSIS.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

12.Rendiconto_residui_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Si conferma che Il sito web, gestito a livello di gruppo, è organizzato in modo esaustivo e di facile accesso. Le informazioni rispetto all'offerta formativa sono complete e aggiornate, e includono le informazioni necessarie ad uno studente potenziale per fare una scelta informata e consapevole. Tutti i contenuti offerti dal sito sono disponibili in lingua italiana, inglese, spagnola e portoghese, garantendo in tal modo l'accesso alle informazioni ad un pubblico internazionale. Non sono da subito visibili i singoli programmi dei corsi, i crediti formativi che assegnano e gli orari di lezione, resi noti tuttavia agli studenti mediante comunicazione inviata individualmente agli studenti, con frequenza settimanale

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Confermiamo che la sede IED di Torino, così come tutte le sedi del gruppo, si trova nella fase di avanzato processo nell'attivazione delle potenzialità della piattaforma Esse3/Cineca. Laddove non siano ancora operative sezioni del sistema la Segreteria supplisce in maniera sostanzialmente efficace tramite lo Handbook o la App Mobile Esse3; tale passaggio ad un sistema integrato ed univoco va completato allo scopo di snellire l'apparato comunicativo e fornire in maniera inequivoca avvisi ed informazioni. Non ancora a compimento un sistema di salvataggio e archiviazione dei dati relativi ai corsi (elaborati, ricerche, progetti, etc.).

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

IED S.B.p.A, quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC, questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

Sul sito istituzionale, <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty. Nell'aa 2023/2024 rimangono attive alcune funzionalità della Suite di Google per la condivisione di progetti didattici.

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Nell'anno accademico 2023/2024 il link non era attivo. Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma> <https://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

1. Introduzione IED ha adottato un approccio strutturato alla digitalizzazione e alla trasparenza, implementando strumenti innovativi per migliorare l'efficienza dei processi amministrativi e didattici con l'obiettivo di fornire a studenti, docenti e staff un accesso rapido e sicuro alle informazioni e ai servizi accademici. 2. Piattaforme Utilizzate Nel corso dell'a.a. 2023/24, sono state utilizzate le seguenti piattaforme per la gestione amministrativa delle fasi di immatricolazione, della carriera studente e del conseguimento del titolo: Esse3: per la gestione della carriera accademica degli studenti, dagli esami alle iscrizioni; App Mobile Esse3: che consente a studenti e docenti di accedere alle funzionalità principali di Esse3; University Planner: strumento per l'organizzazione e la pianificazione della didattica; Titulus: piattaforma adottata per la protocollazione e l'archiviazione digitale dei documenti emessi da Esse3, che compongono il fascicolo studente. 3. Innovazioni Tecnologiche Implementate L'anno accademico 2023/24 ha visto l'introduzione di significative innovazioni per il miglioramento dell'efficienza dei servizi amministrativi e didattici. Accesso Docenti al Web Esse3 A partire dalla prima sessione ordinaria di esame dell'a.a. 2023/24, i docenti hanno avuto accesso a Esse3 per: Visualizzare le liste degli studenti iscritti agli appelli d'esame. Verbalizzare gli esami di profitto in modalità digitale. Per supportare questa transizione, sono stati organizzati corsi di formazione specifici per il corpo docente e per lo staff didattico, garantendo un'adozione efficace del sistema. Generazione Massiva Diplomi Supplement A partire dalla sessione ordinaria di Diploma tenutasi a luglio 2024, i Diplomi Supplement sono stati generati massivamente attraverso Esse3 e firmati digitalmente con firma remota InfoCert dai Direttori di ogni singola sede. Gli studenti, notificati tramite e.mail automatica dal sistema, possono scaricare il documento firmato digitalmente dalla loro area privata in IED Campus (Web Esse3). Open Badges BESTR A partire dall'a.a. 2023/24, IED rilascia ai diplomati di Diploma Accademico di primo livello Open Badges digitali attraverso la piattaforma BESTR di Cineca. Questi badge certificano ufficialmente il titolo acquisito, offrendo agli studenti uno strumento digitale riconosciuto per valorizzare le proprie competenze nel mondo del lavoro e della formazione.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Gli strumenti e le azioni messe in atto per la sensibilizzazione in merito alla compilazione dei questionari da parte degli studenti sono allineati in tutte le sedi IED e dunque anche nella sede di Torino. La somministrazione avviene in modalità digitale ed anonima. Prima dell'apertura delle indagini l'istituzione effettua un incontro esplicativo per portare a conoscenza degli studenti il valore e gli obiettivi dell'indagine stessa. Nell'aa 23/24 la sede ha somministrato le survey (diplomandi, iscritti e insegnamenti), utilizzando Survey Monkey. Il periodo di somministrazione è di 15 giorni e consente un monitoraggio delle risposte nel rispetto della privacy degli studenti. Vengono effettuati solleciti mirati attraverso lo staff e i Coordinatori di corso per agevolare la compilazione e garantire un response rate sup. al 50%. L'indagine diplomati è stata somministrata on line centralmente dall'ufficio career service Italia. La somministrazione dei documenti consente allo studente di esprimere le proprie valutazioni in forma anonima, come previsto dai regolamenti ministeriali. Il tasso di risposta si stabilizza nella media nazionale, ma sarebbe ottimale lavorare per portare la percentuale (che oscilla a seconda degli anni e delle classi) vicino al 100%, per garantire una effettiva credibilità statistica. Suggerimento: collegare la visibilità delle votazioni conseguite dallo studente alla compilazione del questionario; solo dopo aver compilato il questionario lo studente avrà accesso alla visione dei propri voti.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

La somministrazione delle rilevazioni avviene, come previsto per decreto, in forma anonima, scelta che determina un doppio effetto: - alla luce delle normative sulla privacy, i commenti sono effettivamente anonimi, lasciando ampia libertà di espressione e uscendo così da qualsiasi logica di timore reverenziale nei confronti dell'Istituzione o verso i Docenti; - dall'altro lato, la somministrazione anonima deresponsabilizza il compilatore, ovvero lo studente, in termini di maturità delle risposte e di mancata assunzione responsabile delle proprie opinioni. Non espressamente un modello di cultura civica, soprattutto in chiave futura, dato che gli studenti si troveranno in breve tempo a dover gestire le relazioni con il mondo del lavoro, nel quale, è noto, non ci si può nascondere dietro l'anonimato. In sintesi IED rispetta i regolamenti ministeriali ma lo scrivente appunta una debolezza strutturale e di metodologia scientifica dell'indagine; argomento che sarebbe davvero il caso di affrontare nelle opportune sedi.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Punto di forza che è giusto rilevare è il forte livello di dettaglio e di approfondimento delle interviste sottoposte agli studenti (la survey è divisa in quattro aree: 1. STRUTTURA DEL CORSO DI STUDI E DIDATTICA 2. STRUTTURE E STRUMENTI, 3. ATTIVITA' E SERVIZI DIDATTICI, 4. SODDISFAZIONE) che, prese nel loro complesso, si configurano come uno strumento effettivamente molto efficace in chiave di analisi della percezione della qualità erogata dall'Istituto. Ottimale è anche la gestione statistica dei risultati delle rilevazioni, perché la Sede, così come tutto il gruppo IED, elabora un approfondito documento di lettura dei dati, forti indicatori del livello di soddisfazione della popolazione studentesca a tutti i livelli di studio del triennio. Suggerimento: per migliorare il "response rate", collegare la visibilità delle votazioni conseguite dallo studente alla compilazione del questionario; solo dopo aver compilato il questionario lo studente avrà accesso alla visione dei propri voti.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

Si conferma quanto espresso dal precedente Nucleo di Valutazione: l'impatto della rilevazione è migliorabile, perché non coinvolge completamente i Docenti, che sono i primi destinatari delle analisi - sia positive che negative - degli studenti; si raccomanda un progetto di condivisione dei risultati della rilevazione al fine di garantire un miglioramento delle attività di docenza e una più consapevole relazione con il corpo studentesco.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

I membri esterni del nucleo di valutazione per poter fare le debite osservazioni durante le rilevazioni hanno incontrato: il personale didattico dei singoli corsi e i coordinatori di corso relativi, un gruppo di docenti, un gruppo di studenti estratti secondo un criterio alfabetico per garantire la massima imparzialità del campione e i membri della consulta. Tali incontri

hanno avuto luogo in parte online e in parte in presenza a metà del secondo semestre dell'anno accademico 2023/24. Oltre a questi incontri sono stati somministrati dei questionari sulla didattica erogata, finalizzati alla rilevazione dell'opinione degli studenti, a fine di ogni semestre per ogni annualità. Inoltre per il 2° e 3° anno di corso vengono somministrati dei questionari all'inizio dell'anno accademico relativi alle attività dell'anno accademico precedente. A conclusione del triennio, in prossimità della discussione di tesi, vengono somministrati dei questionari relativi all'intero ciclo di studi. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti sono storicamente attive in IED e costituiscono uno degli elementi strutturali di monitoraggio della qualità. La struttura dei questionari, per i quali è posto in essere un sistema di analisi delle risposte che, nella garanzia dell'anonimato, le rendono consultabili sia in modo aggregato sia applicando filtri di analisi, è stata progressivamente integrata con i quesiti dei questionari proposti da Anvur, così da garantire al contempo un'analisi interna di dettaglio e l'allineamento alle aree di indagine suggerite dall'Agenzia. Nell'integrazione, ai fini di una più efficace possibilità di incrocio delle risposte date agli item di monitoraggio dell'istituzione e Anvur, è stata mantenuta la pregressa articolazione delle risposte con scala di punteggio da 1 a 10, senza conversione in scala Likert. A partire dall'aa 2023/2024, IED ha somministrato il questionario diplomati, al momento previsto per le AFAM in modalità facoltativa, ai diplomati IED Italia a un anno dal conseguimento del titolo, con l'obiettivo di raccogliere dati sulle competenze acquisite e di allineare i propri programmi con le competenze richieste dal settore, contribuendo al contempo a costruire una comunità di networking.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
template_indagine_iscritti_1°_anno_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_iscritti_2°_anno_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_diplomandi_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_insegnamenti_i_e_ii_semestre_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_diplomati_somministrazione_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

Nell'aa 23/24 la sede ha somministrato le survey (diplomandi, iscritti e insegnamenti), utilizzando Survey Monkey. Il periodo di somministrazione è di 15 giorni e consente un monitoraggio delle risposte nel rispetto della privacy degli studenti. Vengono effettuati solleciti mirati attraverso lo staff e i Coordinatori di corso per agevolare la compilazione e garantire un response rate sup. al 50%. L'indagine diplomati è stata somministrata on line centralmente dall'ufficio career service Italia.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Nell'a.a. 23/24, i questionari diplomandi sono stati somministrati dal 03/06/24 sia per i corsi DAPL che DASL, precedentemente alla sessione di diploma. I questionari iscritti sono stati somministrati a inizio aa 24/25 per tutti i corsi DAPL e DASL dal 27/09/24 al 10/10/24. Il questionario diplomati ha coinvolto i diplomati fra luglio 2021 e aprile 2022, ed è stato somministrato centralmente dall'ufficio Career Service Italia, a partire dal 20/12/23, a oltre un anno dal conseguimento del titolo.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Contestualmente all'invio delle survey la sede ha inoltrato una e-mail agli studenti fornendo una breve spiegazione circa l'importanza di compilazione delle indagini. Sono stati sensibilizzati i rappresentanti di classe e la Consulta affinché tutta la community fosse invitata a procedere con la compilazione dagli stessi compagni. Lo staff di sede ha effettuato più passaggi in aula allo scopo di ricordare agli studenti le scadenze e, in alcuni casi, si è organizzata la compilazione in aula.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

to_esiti_questionari_1_anno_dapl_dasl_23_24.pdf [Scarica il file](#)

to_esiti_questionari_2_anno_dapl_dasl_23_24.pdf [Scarica il file](#)

to_esiti_quest._diplomandi_dapl_dasl_23_24.pdf [Scarica il file](#)

italia_survey_diplomati_aa_20.21_somministrazione_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Nell'anno accademico 2023-24 il link non era attivo.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

L'analisi degli esiti delle survey diplomandi dei corsi DAPL e DASL erogati nella sede di Torino hanno messo in evidenza un trend di miglioramento su diversi corsi in relazione alle sezioni di domande "Strutture e strumenti". L'apertura di una nuova sede ad aprile 2024 di 2.200 mq e l'implementazione immediata delle attrezzature, computer, arredi per gli spazi in condivisione, microonde ecc... Rimane in essere la criticità legata alla domanda sull'organizzazione che stiamo cercando di migliorare, come descritto nel piano di azioni attraverso diversi interventi correttivi legati ad una migliore gestione dei contenuti didattici, controllo del rispetto degli orari di lezione da parte degli studenti e dei docenti, ma anche al processo di digitalizzazione che inevitabilmente ha comportato occasionali disservizi. Anche rispetto alla sezione delle domande relative ai servizi le percentuali di gradimento sono migliorate seppure non in maniera omogenea all'interno di tutti gli indirizzi di corso. Punto di forza continua ad essere una soddisfazione trasversale ai corsi in relazione alle domande legate alla didattica che mettono in rilievo un gradimento positivo del percorso didattico scelto, sulle competenze acquisite e sulla modalità con cui i docenti organizzano i loro insegnamenti e gestiscono le valutazioni finali. Sul piano didattico risulta particolarmente positivo l'incremento del grado di soddisfazione degli studenti di diversi corsi del 2° in relazione al loro 1° anno di corso e, in alcuni casi, anche del 3° anno. Torna ad evidenziarsi anche un riscontro positivo in relazione alla soddisfazione generale del corso sia lato questionario iscritti che diplomandi. In relazione al DASL_06 in Transdisciplinary Design gli esiti che sono emersi sia all'interno del questionario iscritti erogato all'inizio dell'anno accademico sia in quello diplomandi erogato poco prima della sessione di diploma, risultano essere particolarmente positivi sia in riferimento alla didattica, sia rispetto alla consapevolezza dichiarata in riferimento alle competenze trasversali e cross-disciplinari acquisite che hanno consentito loro di innescare processi di innovazione e cambiamento nello svolgimento delle loro tesi nel Protocollo d'Intesa tra Fondazione LINKS, Città metropolitana di Torino e IED Istituto Europeo di Design S.B.p.A. finalizzato alla realizzazione di attività congiunte in materia di mobilità sostenibile e innovativa.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Le risposte alle survey somministrate nelle diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, inserite in un database unico e organizzate in un sistema di analisi filtrabile per diversi livelli: dall'aggregazione di più domande, fino al dettaglio della singola domanda per vari livelli di dettaglio. Questo consente di approfondire l'indagine fino al singolo campo disciplinare/docente, oppure di aggregare i dati per sezione, corso, scuola, sede o più sedi, sulla base della tipologia dei quesiti e degli obiettivi di indagine. Dal file centrale vengono estrapolati i dati e i risultati specifici di sede, il file viene condiviso, entro un mese circa dalla chiusura delle indagini, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A fronte della lettura interna dei dati i Coordinatori Accademici informano il personale didattico e condividono con i Coordinatori di Corso solo il file specifico di corso, estrapolato dal file di sede. I risultati relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono discussi dapprima dai referenti della sede (direttore di sede, coordinatore accademico e coordinatore didattico) e successivamente con i docenti interessati. I risultati vengono presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione attraverso file e presentazioni di sintesi che evidenziano eccellenze e criticità emerse a livello sistemico e a livello di sede. Una volta condivisi i risultati si attiva il processo di analisi finalizzato alla definizione di piani d'azione coordinati a livello centrale per le azioni che impattano su tutte le sedi e a livello di sede per le azioni e progetti che impattano sulle singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica sviluppa un file di lettura risultati organizzato per sezioni di indagine e per corso triennale, per arrivare ad una analisi e valutazione dello stesso corso o di più corsi erogati in sedi diverse, recepire le eccellenze e le aree di miglioramento delle sedi e individuare politiche di intervento a livello sistemico con impatti sul breve, medio e lungo periodo (Piano di azioni DA). Le sedi, in accordo con la Direzione Accademica, redigono il loro piano di azioni specifico in cui vengono etichettate le tipologie di criticità rilevate (nuove, in miglioramento,

costanti) e vengono definiti: gli obiettivi finalizzati al miglioramento e alla risoluzione dei problemi, le azioni e gli interventi che la sede intende mettere in campo e le scadenze sul breve, medio e lungo periodo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica, che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento, grazie alle rilevanze emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente o congiuntamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (dotazioni, servizi, carichi di lavoro, soddisfazione generale, docenti) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione di sede. A partire dall'anno accademico in esame è avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti
TO_14.Rilevazione_opinione_studenti_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di assicurazione della qualità del Gruppo IED è gestito a livello nazionale dall'Ufficio Qualità e Sicurezza centralizzato. Dal 2019 il gruppo IED ha adottato lo standard ISO9001 per tutte le sedi e per la certificazione dei processi di progettazione ed erogazione dei corsi. Le procedure sono standardizzate e condivise in tutto il gruppo per quanto riguarda i regolamenti, le linee guida, le istruzioni di lavoro, le procedure e i moduli, che sono disponibili tramite l'intranet aziendale. L'Ufficio Qualità e Sicurezza interna con il supporto di un consulente esterno effettua annualmente gli audit per monitorare l'applicazione degli standard, e, sempre una volta all'anno l'ente certificatore svolge il proprio audit presso ogni sede. Le procedure interne vengono aggiornate e riviste di anno in anno, tenendo conto degli avanzamenti tecnologici disponibili e delle innovazioni di sistema che avvengono all'interno del gruppo.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Migliorare il sistema di coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nell'Istituzione (personale non docente, docenti, coordinatori, etc.) verso il processo di qualità; - Migliorare il sistema di coinvolgimento di tutti i soggetti implicati nell'Istituzione (personale non docente, docenti, coordinatori, etc.) verso il processo di qualità; - Determinare periodici incontri con i soggetti coinvolti per incentivare e condividere i processi di qualità; - Attivare una raccolta di informazioni “dal basso” per valorizzare i suggerimenti migliorativi che possano nascere dagli studenti e da tutti i soggetti coinvolti - Creare uno spazio digitale condiviso di gruppo dove il personale possa inviare indicare problemi o suggerire soluzioni e nuove iniziative mirate al miglioramento della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

IED definisce la Qualità quale processo continuo e ricorsivo volto al consolidamento delle azioni di efficace concretizzazione della propria mission e al miglioramento continuo e sostenibile. Qualità per IED è, a partire da mission e vision istituzionale, la capacità di darsi obiettivi ad esse coerenti e di raggiungerli, adottando le politiche, le azioni e i comportamenti necessari per presidiare, misurare, incrementare e monitorare la rispondenza tra obiettivi e mission/vision e tra queste e i risultati, secondo principi di sostenibilità. La qualità viene quindi interpretata e declinata come un sistema integrato volto al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista didattico, scientifico, produttivo e di terza missione da una parte e, dall'altra, dal punto di vista amministrativo, organizzativo, gestionale, riguardando così lo spettro di tutte le dimensioni della cultura istituzionale. La finalità, in coerenza con la vision dell'Istituto, è garantire le condizioni per la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca, all'innovazione e alla formazione di una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamento e contributo positivo nella società, utilizzando il design come strumento e leva di trasformazione sociale, culturale ed economica. Per assicurare la valutazione della qualità IED ha in atto un processo di ricorsiva sistematizzazione di una serie di azioni necessarie per presidiare processi e misurare il grado di efficacia delle politiche adottate. Il sistema di assicurazione della Qualità IED si sta allineando agli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione superiore (ESG EHEA. Integra ed armonizza il rispetto degli indicatori ANVUR per i Corsi accreditati, il protocollo di Certificazione ISO 9001–2015, e gli standard SDGs e GRI del Bilancio di Sostenibilità, strumenti che mirano a costruire cruscotti e criteri di valutazione dei processi di pianificazione, gestione, monitoraggio e autovalutazione al fine di consentire la pronta rilevazione dei problemi e l'impostazione di possibili soluzioni. Gli obiettivi a medio termine sono orientati all'incremento della produttività della ricerca con allargamento e diffusione dei valori della terza missione nella community, alla piena digitalizzazione dei processi e dei servizi, allo sviluppo della dimensione della sostenibilità nell'Istituzione.

Documenti sulle politiche per la Qualità

IED_Qualità_II_nostro_impegno_rev05.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema dell'assicurazione della qualità IED comprende misure di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi definendo obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi. Le azioni di pianificazione definiscono le strategie di sviluppo aziendale e accademiche a livello

istituzionale e di Sede, assicurando aderenza ai rispettivi contesti territoriali, evoluzione delle competenze e coerenza con la vision, traducendosi in processi e progetti a breve, medio e lungo periodo. Le azioni di gestione riguardano processi operativi di applicazione di strategie definite: forniscono indicazioni organizzative in forma di manuali, procedure, regolamenti, linee guida, bandi, moduli, condivisi con lo staff e con la comunità di studenti e docenti attraverso un web portal dedicato. Le azioni di valutazione e autovalutazione si basano su un sistema di raccolta dati che include molteplici strumenti: opinioni di studenti (survey ANVUR, Forum, Consulta), analisi anagrafiche (immatricolazioni, abbandoni, carriera), ingresso nel mondo del lavoro (alumni, stage e occupazione); ad anni alterni opinioni del personale docente e non. Essi definiscono il grado di soddisfazione, criticità ed eccellenze in relazione a didattica, servizi, gestione e organizzazione, innovazione. La valutazione viene effettuata sulla base di indicatori ANVUR, ISO 9001-2015 e indicatori interni di performance aziendale: coinvolge funzioni di centro e di Sede in collaborazione con i NdV, il Consiglio Accademico, le Consulte, i tavoli permanenti DAPL (Coordinatori di corsi analoghi), tavoli di Campo disciplinare (docenti di stesso SAD), i diversi uffici, interpellati anche tramite audit esterni da parte del soggetto certificatore. Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base dei risultati delle valutazioni (relazioni e report di: audit NdV, ISO 9001-2015, valutazione rischi, risultati survey ANVUR di Sede, monitoraggio risultati progetti accademici, analisi di mercato) e convergono nella definizione di Piani di Azione per ciascuna Sede e strategico generale IED. I PdA raccolgono le proposte e i progetti di risoluzione e/o miglioramento delle criticità riscontrate e di valorizzazione delle eccellenze, monitorano lo stato di avanzamento delle soluzioni messe in campo e contribuiscono a definire le strategie di sviluppo dell'Istituzione in coerenza con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED traduce la Qualità in una struttura dedicata al suo presidio (Presidio Qualità) per il coordinamento generale di tutte le attività orientate alla pianificazione, gestione e valutazione dei processi. I processi e le attività sono progettati e gestiti da due uffici centrali: 1. Direzione Accademica. Presidio per la pianificazione, monitoraggio, valutazione e progettazione delle attività miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione in area accademica, offerta formativa, ricerca e attività di terza missione; Processi, procedure e regolamenti per l'organizzazione della didattica; Standard e requisiti MUR/ANVUR e ISO 9001; Relazioni e politiche accademiche internazionali; Ricerca. Presso la Direzione Accademica è attivo un team di scopo dedicato all'Assicurazione della Qualità Accademica (AQuA) il quale opera in stretta sinergia con gli altri Team di Direzione Accademica, con direzione e coordinamento accademico delle sedi e con gli uffici centrali nella prospettiva ESG Higher Education, sulla quale svolge azioni di sensibilizzazione, formazione e allineamento interno. Il Team presidia le attività correlate agli accreditamenti, nuovi e periodici, coordina le attività del Nucleo di Valutazione e, con le sedi, ne recepisce le indicazioni ai fini della redazione dei Piani di Azione, coordina ed elabora strumenti di analisi sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti, coordina la verifica delle credenziali di accesso ai corsi ed è inoltre referente e garante dell'implementazione delle politiche di qualità accademica nelle diverse Sedi IED. 2. Ufficio Standard e Qualità. Presidio per la gestione del sistema qualità aziendale in area gestionale e organizzativa. L'ufficio gestisce i processi di implementazione della qualità nelle pratiche aziendali e redige il manuale di impegno della Direzione per la qualità, basato su un processo di analisi dei rischi, effettuato sulla base di audit interni e audit affidati a società esterne, e sulla conseguente definizione di strategie di mitigazione, miglioramento e prevenzione a livello istituzionale e aziendale.